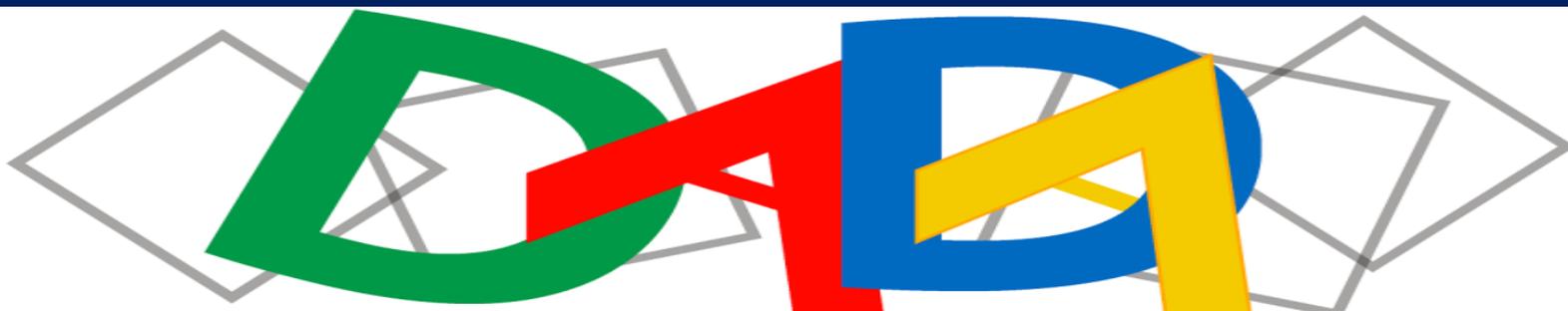


ISTITUTO COMPRENSIVO "VIA DELLE CARINE" ROMA

**PIANO
TRIENNALE
del'OFFERTA
FORMATIVA
2019-2022**



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. VIA DELLE CARINE è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. del ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del con delibera n.

*Anno di aggiornamento:
2019/20*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

Il contesto socio economico degli **studenti** ha funzione di stimolo: molti di loro, infatti, dimostrano di avere una buona preparazione di base ed una certa predisposizione ad impegnarsi nello studio. Molti **genitori**, svolgendo professioni di elevato carattere culturale, richiedono, agli studenti e alla scuola stessa, un'elevata qualità formativa durante e oltre l'orario scolastico. A fianco a **famiglie** di livello socio economico medio-alto sono presenti anche situazioni di disagio socio-familiare, nonché famiglie di origine migrante. Questa eterogeneità sociale costituisce una ricchezza in termini di occasioni di socializzazione per gli studenti e di opportunità formative e didattiche per gli stessi docenti.

La scuola secondaria di I grado dell'Istituto ha portato avanti fin dagli anni '90 una sperimentazione legata alla presenza di alunni stranieri e di alunni sordi, tutt'oggi elementi centrali dell'attività formativa ed inclusiva della scuola.

Vincoli

La presenza di studenti con cittadinanza non italiana nella scuola è favorita dallo svolgimento di percorsi didattici specifici. La **provenienza** dei bambini e dei ragazzi è molto eterogenea (Sud America, Nord Africa, Est Europa, Centro Asia) ed il tessuto sociale di provenienza è anch'esso variegato. Alcuni, infatti, appartengono a nuclei familiari già inseriti nel territorio, altri, invece, solo da poco tempo vi si sono stabiliti. Non mancano studenti stranieri in regime di adozione ed altri provenienti da case famiglia. Tutto ciò considerato, la presenza di studenti di origine migrante assume talvolta caratteristiche critiche, ma sempre nell'ambito di una volontà di inclusività e di integrazione. Negli ultimi anni scolastici tuttavia la richiesta di tali inserimenti appare in costante diminuzione.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

La **scuola** e' situata nel pieno centro storico di Roma, proprio di fronte al Colosseo. Pertanto muovendosi a piedi si possono raggiungere moltissimi siti di livello culturale di assoluta grandezza. Anche la possibilità di visitare mostre ed eventi e' assicurata dalla favorevolissima localizzazione della scuola. Siti archeologici, musei e mostre costituiscono quindi mete didattiche e culturali che la scuola sfrutta nel modo migliore organizzando spesso uscite anche brevissime (1-2 ore). Naturalmente il **territorio** e' anche costellato di associazioni, fondazioni, cittadini organizzati che arricchiscono ulteriormente il panorama delle possibili cooperazioni tra scuola e risorse del territorio. Gli scambi tra scuola e associazioni del territorio sono sempre molto intensi e costituiscono un riconosciuto punto di forza. L'Ente Locale (Municipio Roma I Centro) e' presente ed e' promotore di numerose iniziative nel campo, per esempio, della musica e della cultura.

Vincoli

Il territorio del Municipio I Roma Centro e' vasto e articolato risente dei problemi tipici dei grandi centri storici: mobilità, carenza di spazi verdi, vetusta' degli edifici scolastici. La possibilità di accesso a siti di interesse culturale e' pressoché illimitata ma va inserita in una cornice educativa, didattica ed organizzativa coerente ed efficace. La selezione dei contributi esterni forniti da associazioni ed altri stakeholders risulta a volte di non semplice realizzazione, a causa della loro numerosità e della complessità di valutarne a priori l'apporto formativo.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

La scuola ha sede in un significativo **edificio** del centro storico della fine dell'800, quindi con evidenti peculiarità dal punto di vista strutturale. Tutto l'istituto comprensivo ha sede in un unico edificio. La strumentazione in uso nella scuola non e' pienamente a misura delle nuove continue e rinnovate esigenze tecnologiche legate alla didattica ma si sta cercando di arricchire il patrimonio con nuovi apporti annuali. Le risorse economiche disponibili derivano dal contributo volontario versato dalle famiglie, utilizzato per diverse finalita', tra cui quella di

sostegno solidale ai nuclei familiari in difficoltà specie per la partecipazione ai campi scuola. Si sta tentando di indirizzare le residue risorse economiche disponibili nella direzione di una più marcata innovazione tecnologica e dell'arredo dei locali scolastici più decoroso possibile. Altre entrate, oltre che dalla quota statale di funzionamento ordinario, derivano dai residui mensa relativi all'autogestione del servizio di ristorazione e dalla concessione di locali scolastici. Negli ultimi anni i docenti della scuola secondaria di I grado hanno allestito una **nuova biblioteca innovativa e diffusa**.

Vincoli

I locali della scuola necessitano di manutenzione continua, spesso di tipo straordinario se non addirittura di una ristrutturazione totale. Anche gli arredi scolastici richiedono una fisiologica cura permanente che è accompagnata da un graduale rinnovo che l'Istituto Via delle Carine persegue con apporti cadenzati, secondo le disponibilità e le priorità dei tre ordini. Le risorse tecnologiche in uso nella scuola non sono supportate dalla presenza totale della rete, per cui solo in una parte dell'edificio esiste la possibilità di connessione al web. Le risorse economiche disponibili sono spesso condizionate dai vincoli di bilancio che le rendono, a volte, difficilmente servibili. La gestione fluida ed ottimale delle risorse economiche è rallentata dagli appesantimenti amministrativo/contabili, pure in continua trasformazione ed adeguamento.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ I.C. VIA DELLE CARINE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRESIVO
Codice	RMIC8D6009
Indirizzo	VIA DELLE CARINE 2 ROMA 00184 ROMA
Telefono	064743873
Email	RMIC8D6009@istruzione.it
Pec	rmic8d6009@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://istitutoviadellecarine.gov.it/

❖ VIA VITTORINO DA FELTRE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RMAA8D6016
Indirizzo	VIA VITTORINO DA FELTRE 2 - 00185 ROMA

❖ VITTORINO DA FELTRE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RMEE8D601B
Indirizzo	VIA V. DA FELTRE 2 - 00184 ROMA
Numero Classi	10
Totale Alunni	141

❖ S.M.S. GIUSEPPE MAZZINI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	RMMM8D601A
Indirizzo	VIA DELLE CARINE 2 - 00184 ROMA
Numero Classi	23
Totale Alunni	461

Approfondimento

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa si pone in continuità con quanto sempre posto in essere dall'Istituto Comprensivo "Via delle Carine" con riferimento al perseguimento delle competenze degli studenti a partire da principi fondamentali incardinati nella carta costituzionale e cari alla migliore tradizione della scuola italiana.

Una scuola per la vita, per la crescita dell'alunno di oggi e del cittadino di domani, la condivisione di valori quali l'intercultura, l'integrazione, l'inclusione, la valorizzazione delle diversità; la realizzazione di progettualità valide e innovative;

l'attenzione ai bisogni delle famiglie e la cooperazione con il territorio: su questi e molti altri valori l'Istituto Comprensivo "Via delle Carine" ha da sempre fondato tutta la sua azione educativa e formativa ed intende proseguire il proprio percorso, rafforzare tale visione comune, estendendo una dimensione inclusiva che nasca dal confronto, che possa orientare ben conoscendo il proprio contesto di riferimento, ponendosi al tempo stesso nella posizione di chi ricerca ambiti di sviluppo e di miglioramento.

Dall'anno scolastico 2012-13 la Scuola Mazzini si unisce alle scuole Elementare e dell'Infanzia Vittorino da Feltre per formare un nuovo Istituto Comprensivo, che occupa per intero lo storico edificio scolastico con accessi da Via delle Carine, Via Vittorino da Feltre, Largo Giovanna Agnesi.

La scuola media sperimentale "G. Mazzini" di Roma ha avuto all'inizio degli anni '90 una diramazione in Via delle Terme di Diocleziano 33, nei pressi della stazione Termini, succursale che, grazie alla sua storia particolare, ha giocato un ruolo importante per quanto riguarda la nascita ed il carattere della sperimentazione **per i non udenti prima e per gli stranieri poi**. La ricchezza esperienziale e professionale accumulata nei decenni riguardo rimane lo zoccolo duro della proposta didattica della scuola: sempre occasione per arricchire il patrimonio linguistico e favorire l'apprendimento, contribuendo anche ad una migliore armonizzazione dei vari aspetti della personalità degli alunni non udenti.

Attualmente le attività extracurricolari i Progetti Operativi Nazionali (PON) inserite nel PTOF sono riservate alle ore pomeridiane mentre quelle curriculari sono prevalentemente svolte in orario antimeridiano.

Dall'anno scolastico 2001/2002 è attiva, inoltre, una **sezione ad indirizzo musicale** dove gli alunni svolgono la lezione individuale settimanale di strumento (chitarra, flauto traverso, violino e pianoforte), previo il superamento della prescritta prova attitudinale, e quindi partecipano anche alla esperienza offerta dell'Orchestra Studentesca Arcobaleno. Il Corso è rivolto agli alunni che frequentano le classi della sez.E. Solisti e formazioni da camera trovano momento di verifica e gratificazione per l'impegno e la passione in Saggi, Incontri Musicali, Prove Aperte e Concerti organizzati durante l'anno scolastico ed aperti alle famiglie come al territorio.

SITO ISTITUZIONALE: <https://istitutoviadellecarine.gov.it>

La scuola secondaria di I grado, dall'a.s. 2018-2019, organizzata secondo il modello **DADA (Didattica per Ambienti di Apprendimento)** è pensata e strutturata interamente per laboratori. Pertanto, ogni aula scolastica affidata ad uno o più docenti sarà necessariamente sempre più attrezzata ed organizzata sotto forma di laboratorio didattico. Tale scelta comporta necessariamente l'acquisto di moltissime nuove dotazioni e sussidi didattici adeguati.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	4
	Disegno	2
	Informatica	2
	Lingue	4
	Musica	2
	Scienze	2
	Lettere	6
	Tecnologia	2
	Matematica	3
	Strumento musicale (ch,fl,pf,vl)	4
	laboratorio ceramica	1
	religione cattolica	2
	AULA di PSICOMOTRICITA'	1
	Biblioteche	Classica
Informatizzata		1

Aule	Magna	1
	Proiezioni	1
	Teatro	1
	Aula Riunioni	1
Strutture sportive	Palestra	2
Servizi	Mensa	
	ambulatori	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	12
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	13
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	1
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle Biblioteche	1

Approfondimento

L'edificio, in una unica sede posta su tre livelli, ospita la scuola dell'infanzia, la scuola primaria e la scuola secondaria di I grado.

Ciascun grado di scuola ha un piano ed uno spazio definito, dedicato ed attrezzato.

Sono presenti spazi e attività comuni alle tre scuole:

- 3 cortili,
- 2 grandi terrazze,
- aule e corridoi ampi,
- teatro fornito di palco,

- palestra completamente innovata
- palestrina completamente nuova e dotata di impianto stereo
- Aula di Psicomotricità
- Aula Magna "Amazzonia",
- Aula Magna stile universitario "Aula Johnson",
- cucina con personale interno utilizzata per il servizio mensa,
- uffici di Segreteria, DSGA e Dirigente Scolastico,
- Sportello d'ascolto,
- scala esterna in metallo,
- scala interna,
- ulteriore uscita piano strada,
- ascensore,
- montacarichi,
- copertura ed accesso alla rete wireless per tutto l'edificio

La **scuola dell'Infanzia**: la Scuola dell'Infanzia è formata da tre sezioni (A,B,C) eterogenee per l'età dei bambini (3,4,5 anni) attualmente le maestre di sezione sono sei più due di sostegno e un insegnante di religione per le tre classi per chi si avvale di tale insegnamento. I genitori che scelgono di non avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica possono usufruire di un'attività alternativa con l'insegnante di classe.

Dispone anche di

- aula di psicomotricità (con birilli, cerchi, foulard, palle...)
- aula multimediale dotata di LIM con impianto stereo e strumenti musicali
- aule grandi tutte arricchite del materiale necessario per il gioco libero e per le attività didattiche
- giardino attrezzato di giochi e scivoli
- cortile ampio attrezzato con tricicli e tunnel

La **scuola Primaria**: è formata da due sezioni (A,B) e dispone anche di

- aula psicomotricità
- biblioteca di scuola e biblioteche di classe
- sala polifunzionale dotata di computer
- grandi aule tutte allestite con attrezzature nuove ed arricchite del materiale necessario per le attività didattiche ed esperienze formative
- teatro con palco dotato di pianoforte verticale

La **scuola Secondaria di I grado**: conta otto sezioni (A,B,C,D,E,F,G,H) è dotata di

- aula informatica
- biblioteca innovativa tecnologica diffusa
- rete wireless tale da consentire l'utilizzo delle tecnologie informatiche a supporto della didattica e dei servizi (registro elettronico, utilizzo LIM...)
- laboratori: 6 di lettere, 4 di matematica, 3 di scienze, 4 di lingue straniere, 6 di musica e di strumento musicale, 2 di tecnologia, 2 di artistica, 1 religione, 1 alternativa, 1 approfondimento
- forno ceramica
- palestra
- palestrina
- aula magna con proiettore, impianto di amplificazione, pianoforte, tende ignifughe

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	79
Personale ATA	13

Approfondimento

Criteria per l'assegnazione dei docenti alle classi

Il Dirigente Scolastico, cui compete l'assegnazione dei docenti alle classi, sentite le proposte del Collegio dei Docenti attua per tutti gli ordini di scuola i seguenti criteri:

- rispettare la continuità didattica quando è possibile
- tenere conto delle necessità della classe assegnando ad essa gli insegnanti le cui caratteristiche siano in grado di assicurare agli alunni il miglior successo formativo. In coerenza con il carattere della scuola, i criteri automatici di classificazione (stato giuridico, posizione nella graduatoria interna etc.) verranno presi in considerazione compatibilmente al criterio del successo formativo, criterio che è l'unico a poter garantire il livello di qualità necessario alla realizzazione delle finalità del PTOF.
- valutare eventuali richieste motivate da parte dei docenti compatibilmente con i criteri prioritari dell'Istituto

Negli ultimi anni scolastici la **scuola primaria** soffre di un eccessivo turn over tra i docenti, sia di posto comune che di sostegno, che impedisce, di fatto, di confidare in un'opportuna continuità didattica.

Il **personale ATA**, invece, risulta numericamente del tutto insufficiente ad affrontare le esigenze amministrative (sempre più complesse) e di vigilanza degli alunni (si considerino tre ordini di scuola, la necessità di tenere aperto il servizio sia in orario antimeridiano che in orario pomeridiano, per la presenza del corso ad indirizzo musicale).

Partecipano comunque attivamente all'azione di organizzazione e supporto del sistema, tutti i Dipartimenti, le Commissioni presenti come le Figure di riferimento per i diversi ambiti di intervento:



Prevenzione, Orientamento, INVALSI,

Attività sportive, Didattica Sordi, Alfabetizzazione Alunni Stranieri,

Promozione della Lettura, Addetto SPP, Eventi, Giochi Matematici,

Primo Soccorso, Antincendio etc,

in un istituto nel quale ogni operatore (docente e non docente) diventa responsabile in tutta una serie di Laboratori specifici attrezzati ed operativi.

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

- *Nello sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza negli alunni di tutti gli ordini di Scuola, occorre mettere ancor più in stretta correlazione operativa le **competenze chiave e di cittadinanza** con le competenze disciplinari. Le competenze chiave e di cittadinanza debbono, cioè, essere integrate nel fare scuola quotidiano e non essere intese come un appesantimento o un diversivo. Per tutto questo è fondamentale che i docenti si formino in modo più sistematico su queste tematiche, che curino maggiormente la verticalità del curricolo, specie nei suoi anni di passaggio, che amplino il lavoro già iniziato nei dipartimenti disciplinari per arrivare a condividere l'intero curricolo fatto di contenuti, di metodologie, di strumenti di verifica. Nell'ambito di queste priorità le competenze pro-sociali e quelle relazionali sembrano acquisire sempre maggiore importanza.*

*Anche la scelta di avviare il **progetto DADA (Didattica per Ambienti di Apprendimento)** va nella direzione del perseguimento delle competenze chiave con un accento posto sulla responsabilizzazione dell'alunno, in un percorso che lo vede impegnato all'organizzazione funzionale del proprio tempo, dei propri spazi, dei propri materiali.*

PRIORITÀ E TRAGUARDI



Competenze Chiave Europee

Priorità

Sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza negli alunni di tutti gli ordini di scuola.

Traguardi

Mettere in stretta correlazione le competenze chiave e di cittadinanza con le competenze disciplinari.

Priorità

Curricolo verticale, ambienti di apprendimento.

Traguardi

Strutturare un curricolo verticale comune e condiviso tra i tre ordini di scuola in ambienti sempre più funzionali alla didattica.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

- L'organizzazione di spazi e tempi vuole rispondere sempre più alle esigenze di apprendimento degli studenti.

Gli spazi laboratoriali sono usati quotidianamente da tutte le classi. La scuola vuole incentivare l'utilizzo di modalità didattiche innovative tanto da aver adottato nella scuola secondaria, dall'anno scolastico 2018-2019 la strutturazione della Didattica per ambienti di apprendimento (DADA).

Gli studenti, che da sempre sono sensibilizzati a lavorare in gruppi, devono utilizzare le nuove tecnologie, realizzare ricerche e/o progetti, utilizzare giornalmente le LIM di cui un numero ancora crescente di aule è fornito. La scuola vuole promuovere le competenze trasversali attraverso la realizzazione di attività relazionali e sociali. Le regole di comportamento, rinnovate, condivise e diffuse capillarmente, sono state definite e condivise nelle classi e verranno assimilate nel tempo anche attraverso il confronto reso possibile con l'attuazione, dal mese di ottobre di ogni anno, del Parlamentino degli studenti.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA



- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 6) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- 7) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- 8) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 9) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 10) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di



discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

11) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

12) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

13) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ ALUNNI E CITTADINI

Descrizione Percorso

Ogni giorno ci si rende conto che si ha a che fare con un gran numero di problematiche che esulano dalla didattica in senso stretto e che spesso si estendono al livello sociale, familiare, cittadino. Si lavora più sulle soft skills e sulle basilari competenze di cittadinanza che su quelle formative e disciplinari. Le difficoltà familiari, i nuovi scenari creati dal mondo dei social media e più in generale delle nuove tecnologie impongono una riflessione seria e profonda su nuovi percorsi da intraprendere.



Si tratta perciò di organizzare una riflessione ampia e condivisa su tutte queste tematiche e di predisporre ad alunni, docenti, famiglie occasioni di formazione, autoformazione, discussioni e condivisione di buone pratiche per poter al meglio offrire strumenti di comprensione della realtà, utili a cercare strategie condivise.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI
CON LE FAMIGLIE**

"Obiettivo:" Migliorare le competenze di cittadinanza degli alunni.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza negli alunni di tutti gli ordini di scuola.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: UN'AULA, UN LABORATORIO.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2021	Docenti	Docenti
	ATA	ATA
	Studenti	Studenti
	Genitori	Genitori

Responsabile

Il Dirigente Scolastico, per conto di tutta la comunità scolastica.

Risultati Attesi

Trasformare ogni ambiente scolastico in ambiente di apprendimento; fare in modo che ogni aula sia altamente significativa e stimolante per gli alunni. Modificare e migliorare

la didattica, in linea con i nuovi e per certi versi inesplorati stili di apprendimento degli alunni. Aumentare il senso di responsabilità e di appartenenza degli alunni.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

- La scuola si sta ponendo l'obiettivo di impostare la didattica e l'organizzazione tenendo conto delle grandi potenzialità offerte dall'innovazione tecnologica attraverso una maggiore e migliore dotazione di strumentazione idonea, la creazione di laboratori diffusi, collegati in rete, dotati di lavagna interattiva multimediale, di una biblioteca innovativa efficiente e diffusa.

La scuola secondaria di I grado, organizzata secondo il modello **DADA (Didattica per Ambienti di Apprendimento)**, è in realtà pensata e strutturata interamente per laboratori.

Pertanto, ogni aula scolastica affidata ad uno o più docenti sarà necessariamente sempre più attrezzata ed organizzata sotto forma di laboratorio didattico. Tale scelta comporta necessariamente l'acquisto di moltissime nuove dotazioni e sussidi didattici adeguati.

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Rete Avanguardie educative	Altri progetti
Avanguardie educative FLIPPED CLASSROOM	Rete Senza Zaino
Avanguardie educative AULE LABORATORIO DISCIPLINARI	

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

VIA VITTORINO DA FELTRE

RMAA8D6016

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;
- sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;
- dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media,

- delle tecnologie;
- rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;
 - è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;
 - si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

VITTORINO DA FELTRE

RMEE8D601B

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
- Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.
- Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.
- Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.
- Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della

comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

S.M.S. GIUSEPPE MAZZINI

RMMM8D601A

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila

il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

Approfondimento

si allega, a puro scopo esemplificativo per la scuola secondaria,

il file riguardante gli obiettivi finali di

LINGUE STRANIERE

MATEMATICA/SCIENZE

LETTERE (italiano, storia, geografia)

ALLEGATI:

ALLEGATO 1 - profili delle competenze in uscita.pdf

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

VITTORINO DA FELTRE RMEE8D601B

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

S.M.S. GIUSEPPE MAZZINI RMMM8D601A
SCUOLA SECONDARIA I GRADO
❖ TEMPO SCUOLA - CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Approfondimento

1.

CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DEI DOCENTI ALLE CLASSI

Il Dirigente Scolastico, cui compete l'assegnazione dei docenti alle classi, sentite le proposte del Collegio dei Docenti attua per tutti gli ordini di scuola i seguenti criteri:

- rispettare la continuità didattica quando è possibile
- tenere conto delle necessità della classe assegnando ad essa gli insegnanti le cui c

caratteristiche siano in grado di

assicurare agli alunni il miglior successo formativo. In coerenza con il carattere della scuola, i criteri automatici di

classificazione (stato giuridico, posizione nella graduatoria interna etc.) verranno presi in considerazione

compatibilmente al criterio del successo formativo, criterio che è l'unico a poter garantire il livello di qualità

necessario alla realizzazione delle finalità del PTOF

-valutare eventuali richieste motivate da parte dei docenti compatibilmente con i criteri prioritari dell'Istituto

Negli ultimi anni scolastici la **scuola primaria** soffre di un eccessivo turn over tra i docenti, sia di posto comune che di sostegno, che impedisce, di fatto, di confidare in un'opportuna continuità didattica.

Il **personale ATA**, invece, risulta numericamente del tutto insufficiente ad affrontare le esigenze amministrative (sempre più complesse) e di vigilanza degli alunni (si considerino tre ordini di scuola, la necessità di tenere aperto il servizio sia in orario antimeridiano che in orario pomeridiano, per la presenza del corso ad indirizzo musicale.

Partecipano comunque attivamente all'azione di organizzazione e supporto del sistema, tutti i Dipartimenti, le Commissioni presenti come le Figure di riferimento per i diversi ambiti di intervento:

Prevenzione, Orientamento, INVALSI, Attività sportive, Didattica Sordi, Alfabetizzazione Alunni Stranieri,

Promozione della Lettura, Addetto SPP, Eventi, Giochi Matematici, Primo Soccorso, Antincendio in un istituto nel quale ogni operatore (docente e non docente) diventa responsabile in tutta una serie di Laboratori specifici attrezzati ed operativi...

2.

ORARIO GIORNALIERO E SUONI DELLA CAMPANELLA SCUOLA SECONDARIA:

ORARIO	ATTIVITA'
08.00	Apertura scuola Gli studenti si dirigono ai vanetti personali e raggiungono l'aula della prima ora
08.10	Inizio prima ora di lezione
08.55	Fine prima ora e cambio di aula
09.00	Inizio seconda ora di lezione
09.50	Fine seconda ora Ricreazione e cambio materiali presso i vanetti
10.05	Inizio terza ora di lezione
10.55	Fine terza ora e cambio di aula
11.00	Inizio quarta ora di lezione
11.50	Fine quarta ora Ricreazione e cambio materiali presso i vanetti
12.05	Inizio quinta ora di lezione
12.55	Fine quinta ora Passaggio agli armadietti solo per le classi che svolgono l'ultima ora al piano terra
13.00	Inizio sesta ora di lezione
13.50	Fine sesta ora e passaggio agli armadietti con ritorno al docente dell'ultima ora per l'uscita
14.00	Uscita o mensa

3. Regolamento e prova fisico-attitudinale del Corso ad Indirizzo Musicale

della Scuola Secondaria di I grado "Giuseppe Mazzini"
dell'Istituto Comprensivo "Via delle Carine" - Roma

Art. 1 ISCRIZIONE AL CORSO

-Attraverso il modulo on line di iscrizione alla prima classe, la famiglia indica anche l'interesse alla frequenza del Corso ad Indirizzo Musicale della Scuola "Mazzini".

-Non è richiesta alcuna conoscenza musicale di base.

-Gli alunni che all'atto dell'iscrizione abbiano manifestato la volontà di frequentare il corso ad indirizzo musicale devono sostenere una prova orientativo- attitudinale, di anno in anno predisposta dalla Scuola, volta a valutare le attitudini musicali e specificamente strumentali dei candidati.

-Sull'esito di essa, viene approntato l'elenco di riferimento per l'ammissione alla **classe I sezione E** per l'anno scolastico seguente.

-La data della prova attitudinale è comunicata **ad personam esclusivamente via mail e/o telefonicamente dalla Scuola secondo precisi calendari di convocazione.**

Art.2 PROVA ATTITUDINALE

Gli esami di ammissione si svolgono **in orario pomeridiano**: i candidati assenti alla prova nel giorno stabilito **sono automaticamente esclusi.**

La prova fisico-attitudinale è costituita dalle seguenti prove:

1. **Discriminazione delle altezze**
2. **Memoria/Riproduzione ritmica**
3. **Memoria/Riproduzione melodica - Intonazione**

I risultati conseguiti nelle prove concorrono a determinare il punteggio finale della prova attitudinale che viene riportato, insieme con tutti gli altri dati, nel verbale del singolo candidato.

Al termine della prova viene richiesto a ciascun candidato di confermare la scelta dichiarata dalla famiglia sul modulo di iscrizione on line e quindi di porre in ordine di preferenza gli strumenti disponibili presso l'istituto *Via delle Carine* (**chitarra, flauto, pianoforte, violino**).

Il test è selettivo relativamente al numero dei posti di strumento disponibili per l'anno scolastico di riferimento, di base, pari a 24 (6 flauto, 6 violino, 6 chitarra, 6 pianoforte).

Al termine di tutti i giorni d'esame, conclusi i necessari controlli amministrativi da parte dell'Ufficio di Segreteria, viene affisso all'Albo dell'Istituto l'elenco degli idonei. In caso di parità di punteggio si procede a sorteggio pubblico.

I genitori degli alunni ammessi al corso devono confermare il proprio interesse ed impegno alla frequenza triennale del Corso ad Indirizzo Musicale del candidato, attraverso la firma per presa visione, e dunque accettazione, della graduatoria finale **entro e non oltre 5 giorni** dalla sua pubblicazione.

Art.3 UTILIZZO DELL'ELENCO IDONEI

Si ricorre all'elenco dei candidati risultati idonei nel caso di rinuncia, trasferimento o impedimento.

In tali casi, si procede allo scorrimento dell'elenco, offrendo, nel rispetto cronologico delle eventuali disponibilità, la possibilità di frequenza esclusivamente nella classe di strumento in cui si sia liberato il posto.

ALLEGATI:

ALLEGATO 1 -competenze verticali e competenze chiave finali dell'istituto
comprensivo - pag.14 POF.pdf

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

I.C. VIA DELLE CARINE (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

I docenti dei tre ordini di scuola fissano obiettivi e strutturano azioni didattiche tenendo conto delle esigenze formative del contesto locale. La scuola sta individuando in modo sempre più ristretto e preciso le competenze disciplinari per i diversi segmenti scolastici. La maggior parte dei docenti condivide aspetti del curricolo e li utilizza per le attività didattiche. Anche per quanto concerne l'ampliamento dell'offerta formativa si tiene conto delle competenze da raggiungere attraverso le scelte curriculari, sempre in considerazione del contesto locale. La scuola ha definito alcuni aspetti del proprio curricolo, rimandando per gli altri elementi a quanto previsto nei documenti ministeriali di riferimento. La definizione dei profili di competenza per le varie discipline e anni di corso è in continuo divenire e sviluppo attraverso un serrato lavoro dei diversi Dipartimenti. I docenti della scuola secondaria di I grado operano per dipartimenti disciplinari condividendo percorsi didattici e prove di verifica periodiche. Gli stessi dipartimenti analizzano l'efficacia delle scelte e riorientano, se necessario, la didattica. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. Infatti, nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari cui partecipa un buon numero di insegnanti proveniente da tutti gli ordini di scuole. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono saldamente inserite nel progetto educativo di scuola. La scuola utilizza forme di certificazione delle competenze. I docenti utilizzano regolarmente alcuni strumenti comuni per la valutazione e cercano momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. Nella scuola primaria la strutturazione in dipartimenti didattici per classi parallele è reso difficoltoso dal ristretto numero di classi e dalla quasi assenza di classe parallele.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

La scuola è molto attenta nel perseguimento delle competenze di cittadinanza da parte degli studenti. Infatti organizza moltissime attività e progetti inerenti le tematiche della cittadinanza attiva, della legalità, dell'etica della responsabilità. Non sono ancora però stati elaborati strumenti di osservazione e valutazione di queste competenze. Pur in assenza di tali strumenti ci si sente di affermare, tuttavia, che, proprio grazie alle numerose attività programmate, il livello delle competenze raggiunto dagli alunni è sicuramente più che soddisfacente. Nella scuola esistono, e sono attuati, criteri comuni di valutazione del comportamento. Il percorso richiesto per arrivare ad una seria elaborazione di strumenti per l'osservazione, la valutazione e la certificazione delle competenze di cittadinanza è complesso e da alcuni anni è partito con un sondaggio diffuso, attraverso l'indagine (questionario) rivolta a studenti, famiglie e personale. In particolare, il documento costruito per gli studenti viene rivolto agli alunni, dalle classi terza primaria alla classe terza della secondaria di I grado, al fine di avere ulteriori elementi riguardo al clima scolastico, alla qualità delle relazioni instaurate tra gli attori della scuola, allo spirito di collaborazione e condivisione, alla realtà percepita che può trasparire dalle risposte degli studenti...

NOME SCUOLA

VIA VITTORINO DA FELTRE (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

La progettazione educativa costituisce il documento degli intenti e delle finalità didattico-programmatiche che sosterranno il percorso educativo dei bambini durante l'anno scolastico. L'impianto metodologico curricolare fa riferimento a due dimensioni strettamente correlate: socio-affettiva e cognitiva-creativa-attiva. Si rende visibile nel > curricolo esplicito, contiene le finalità e gli obiettivi nonché i contenuti didattici per i bambini > curricolo implicito, riferito alle tradizioni, feste, avvenimenti comuni e sociali della nostra cultura e/o riferito alla situazione socio-economica del contesto di riferimento.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

L'Offerta Educativa e Formativa tiene conto delle esigenze e delle necessità del singolo alunno nel rispetto dei ritmi e dei modi di apprendere di ognuno. Le finalità educative, dunque, risultano: - Identità come il rafforzamento corporeo, intellettuale e psicodinamico - Autonomia progressiva conquistata in contesti relazionali e normati "diversi" - Competenza consolidamento di abilità sensoriali, percettive, motorie, linguistiche e intellettive; produzione/interpretazione dei messaggi, testi, situazioni, capacità cognitive, valorizzazione della intuizione, della immaginazione, della intelligenza creativa - Cittadinanza come disponibilità al dialogo ed alla relazione nel rispetto del punto di vista dell'altro, adozione di atteggiamenti rispettosi dell'ambiente e di tutte le forme di vita in generale. I Campi di esperienza sono - il sé e l'Altro le grandi domande, il senso morale, il vivere insieme - il corpo in movimento identità, autonomia, salute - linguaggi, creatività, espressione gestualità, arte, musica, multimedialità - i discorsi e le parole comunicazione, lingua, cultura - la conoscenza del mondo ordine, misura, spazio, tempo, natura La attività tipiche che si svolgono nella scuola sono - di psicomotricità - grafico pittoriche e manipolative - logico matematiche e scientifiche - laboratori di avvio alla letto-scrittura per i bambini di cinque anni - di educazione musicale - di educazione ambientale - di religione ed attività alternative Vengono programmate nel corso dell'anno uscite didattiche finalizzate alla scoperta e alla conoscenza dell'ambiente in cui il bambino vive (teatro, museo, fattoria...) ed è altresì previsto l'allestimento di spettacoli teatrali e saggi in momenti significativi dell'anno scolastico, ad esempio, in occasione delle festività, della chiusura dell'anno o dell'adesione a progetti specifici.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

I bambini vivono le loro prime esperienze di Cittadinanza realizzando insieme e con le maestre attività rivolte alla scoperta: >scoperta di sé ma anche dell'Altro, della propria e loro presenza, necessità, peculiarità >scoperta, creazione insieme e rispetto di regole, condivise e risoltrici ma, principalmente, attraverso la >scoperta del dialogo, dell'esercizio al dialogo fondato sull'ascolto, sull'attenzione reciproca.

NOME SCUOLA

VITTORINO DA FELTRE (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

L'attività educativa e didattica è volta a valorizzare le diversità attraverso la promozione delle potenzialità di ciascuno senza per questo abbassare i livelli di qualità del processo educativo ma adottando tutte le iniziative utili al raggiungimento di un pieno successo formativo. Per far fronte ai molti e diversificati bisogni, la scuola si fa perciò premura di interagire sia con le famiglie che con il territorio. Competenze in uscita dalla scuola primaria

Ascolta, comprende e produce testi orali di varia natura in situazioni e per scopi diversi. • Legge e comprende i principali tipi di testo: narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo. • Usa tecniche di supporto alla comprensione dei testi. • Legge autonomamente testi di vario genere liberamente scelti. • Scrive una varietà di forme testuali. • Usa le conoscenze metalinguistiche per riconoscere e confrontare messaggi. • Nella seconda lingua comprende messaggi orali con riferimento ad esperienze quotidiane; partecipa ad una semplice conversazione; compone brevi e semplici testi. • Sa individuare la dimensione storica e la collocazione spaziale di eventi. • Comprende il significato dei numeri, i modi di rappresentarli, il valore posizionale delle cifre. • Opera con i numeri mentalmente e per scritto. • Opera concretamente con le figure riconoscendone elementi e proprietà. • Organizza un percorso di soluzione posto di fronte ad una situazione problematica. • Effettua e stima misure. • Classifica oggetti, figure, e numeri utilizzando adeguate rappresentazioni. • Raccoglie dati e li elabora. • Mostra attenzione e rispetto per la realtà naturale e interesse per l'indagine scientifica. • Adotta comportamenti per la salvaguardia della sicurezza propria, degli altri e degli ambienti in cui vive. • Riconosce suoni ed eventi sonori in riferimento all' ambiente, agli oggetti, alle musiche ascoltate. • Esegue semplici canti. • Osserva un testo visivo individuando e descrivendo gli elementi che lo caratterizzano. • Utilizza materiali e tecniche a fini espressivi. • Si muove con scioltezza, disinvoltura, ritmo. • Rispetta le regole cooperando all'interno di un gruppo. • Utilizza il computer come mezzo di informazione, comunicazione ed espressione.

ALLEGATO:

ORARI MINIMI SETTIMANALI PER DISCIPLINA.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Finalità degli interventi educativi o sviluppo e raggiungimento degli obiettivi formativi, pedagogici e didattici previsti per la scuola primaria o successo formativo, prevenendo fenomeni di dispersione scolastica e garantendo pari opportunità educativo-formative

a tutti o integrazione degli alunni stranieri con percorsi interculturali e con interventi mirati o inserimento proficuo ed efficace degli alunni con handicap, attraverso progetti specifici per il graduale sviluppo della competenza e padronanza dei vari ambiti educativo-didattici o continuità e unitarietà del percorso conoscitivo attraverso collegamenti ed accordi fra la scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado per giungere allo sviluppo della personalità (consapevolezza, autostima, autocontrollo), all'acquisizione delle abilità di base (linguaggi, alfabetizzazione informatica, lingua straniera...), alla preparazione alla convivenza civile (corretti rapporti interpersonali, positive relazioni sociali, iniziativa, capacità di progettazione...).

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La nostra scuola per ampliare ed arricchire la progettualità didattica si apre a molteplici esperienze educative contenute nei progetti. Per alcuni di questi intervengono esperti esterni a supporto della professionalità degli insegnanti. Per i bambini con disabilità, per i bambini che presentino disturbi specifici dell'apprendimento, come per tutti i piccoli allievi, le docenti riconoscono come prioritarie le linee di indirizzo del Ministero della Pubblica Istruzione nel loro lavoro di adeguamento della proprio percorso educativo alle peculiarità di ogni singolo alunno e, comunque, sempre in stretta sinergia con i preposti esperti e le diverse equipe di supporto, sia pubbliche che private.

NOME SCUOLA

S.M.S. GIUSEPPE MAZZINI (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Il lavoro di confronto e di condivisione cominciato fattivamente nel 2013-2014 ha portato nel tempo tutti i docenti dell'Istituto Comprensivo ad elaborare e modulare insieme griglie di riferimento piuttosto puntuali, pur nella loro sintesi. Il fine è quello di offrire uno sguardo il più ampio possibile e che dia la possibilità di verificare, operatori della scuola come famiglie, la coerenza dei percorsi disciplinari, lungo tutto l'arco della vita scolastica e della frequenza dell'I.C. Via delle Carine, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di I grado. v.Allegato 1 - competenze verticali e competenze chiave

finali dell'istituto comprensivo

ALLEGATO:

ALLEGATO 1 -COMPETENZE VERTICALI E COMPETENZE CHIAVE FINALI DELL'ISTITUTO
COMPENSIVO - PAG.14 POF.PDF

❖ **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

Curricolo verticale

Il lavoro di confronto e di condivisione cominciato fattivamente nel 2013-2014 ha portato nel tempo tutti i docenti dell'Istituto Comprensivo ad elaborare e modulare insieme griglie di riferimento piuttosto puntuali, pur nella loro sintesi. Il fine è quello di offrire uno sguardo il più ampio possibile e che dia la possibilità di verificare, operatori della scuola come famiglie, la coerenza dei percorsi disciplinari, lungo tutto l'arco della vita scolastica e della frequenza dell'I.C.Via delle Carine, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria. v. Allegato - profili delle competenze in uscita

ALLEGATO:

ALLEGATO 1 - PROFILI DELLE COMPETENZE IN USCITA.PDF

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

vedi sopra

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Come da allegato: le 8 competenze chiave di cittadinanza Comunicazione nella madrelingua. Comunicazione nelle lingue straniere. Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia. Competenza digitale. Imparare ad imparare. Competenze sociali e civiche. Spirito di iniziativa e imprenditorialità Consapevolezza ed espressione culturale.

ALLEGATO:

ALLEGATO 1 - PROFILI DELLE COMPETENZE IN USCITA.PDF

Didattica per Ambienti di Apprendimento

La scuola secondaria di I grado, dal" a.s. 2018-19 organizzata secondo il modello DADA (Didattica per Ambienti di Apprendimento), è dunque pensata e strutturata interamente per Laboratori: ogni aula scolastica, affidata ad uno o più docenti, viene nel tempo sempre più attrezzata ed organizzata sotto forma di Laboratorio didattico e

arricchita, su sollecitazione degli insegnanti, di strumenti, sussidi e quanto necessario alla realizzazione di un intervento educativo disciplinare il più possibile coinvolgente, trasversale ed efficace. Tale scelta comporta necessariamente l'acquisto di moltissime nuove dotazioni e sussidi didattici adeguati secondo una lenta ma costante continua nuova dotazione. Tutte le aule-laboratorio sono dotate di lavagna interattiva multimediale/monitor/computer.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ INFANZIA: HELLO, HELLO

L'approccio a una nuova lingua , come apertura alla multiculturalità.

Obiettivi formativi e competenze attese

Approccio alla lingua inglese rivolto ai bambini di 5 anni Consapevolezza ed espressione culturale in lingua 2 Comunicazione in Lingua 2

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Magna
Aula generica

Approfondimento

PROGETTO di introduzione alla lingua inglese per **la scuola dell'infanzia:** **HELLO, HELLO**

COMPETENZE: **COMUNICAZIONE in L2**

Utenti destinatari - bambini di 5 anni

Fase di applicazione: Febbraio - Maggio

L'insegnante di scuola Primaria di L2 Maria Tomassetti

CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE in L2

CAMPI DI ESPERIENZA: I DISCORSI, LE PAROLE, I SUONI

IL CORPO E IL MOVIMENTO, IMMAGINI, SUONI E COLORI

LIFE SKILLS: Comunicazione efficace, Capacità di relazione interpersonale; Gestione delle emozioni; Creatività/Senso critico; Empatia/Autocoscienza

Competenze specifiche: abilità e conoscenze

Comprendere frasi ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti di immediata rilevanza;

Ricezione orale (ascolto)

Comprendere parole, brevissime istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano divenute familiari, pronunciate chiaramente e lentamente.

Produzione orale

Riprodurre semplici canzoncine, accompagnandole con una gestualità coerente.

Abbinare il lessico alle immagini.

Comprendere e rispondere ai saluti.

Presentare se stesso.

Promuovere un approccio sereno e positivo con la lingua straniera affinché ne derivi un'esperienza interessante stimolante, piacevole e gratificante.

Sensibilizzare il bambino ad un codice linguistico diverso da quello materno.

Stimolare la curiosità e proporre l'utilizzo di codici espressivi comunicativi diversi da quelli abituali.

Arricchire il proprio vocabolario con termini nuovi, legati a contesti culturali diversi.

Sviluppare le capacità di comprensione globale, di ascolto e le abilità comunicative.

Avviare alla conoscenza di altre culture e di altri popoli.

❖ **INFANZIA: ORTO AL COLOSSEO**

creazione, cura, osservazione, coltivazione di un vero e proprio orto - dal seme al reinvaso nel giardino della scuola dell'infanzia, finale presentazione alle famiglie

Obiettivi formativi e competenze attese

La creazione di un orto all'interno degli spazi comuni della scuola è un'attività nella quale i bambini vengono stimolati ad utilizzare i propri sensi per mettersi in "contatto" con la natura e sviluppare abilità diverse. I bambini impareranno a > conoscere ciò che mangiano, producendo da soli e rispettando le risorse del pianeta > sviluppare un rapporto sano con il cibo nel rispetto della natura, dei suoi ritmi e dei cicli > manipolare ed utilizzare materiali naturali (acqua, terra, sabbia, semi, bulbi) > seminare > panificare

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Aula generica
Cortili e giardini

Approfondimento

l'orto al colosseo

un progetto dell'associazione " first social life"

rivolto ai bambini della scuola dell'infanzia

presentazione

la creazione di un orto all'interno degli spazi comuni della scuola e'
un'attività nella quale i bambini vengono stimolati ad utilizzare i propri sensi
per mettersi in "contatto con la natura" e sviluppare abilità diverse, quali
l'esplorazione, l'osservazione e la manipolazione.

l'attività manuale all'aperto, come la realizzazione dell'orto, la coltivazione di
piante aromatiche e di fiori, dà la possibilità al bambino di sperimentare in prima
persona gesti e operazioni e di osservare cosa succede attraverso
l'esperienza diretta, acquisendo le basi del metodo scientifico.

obiettivi

la strutturazione di un orto scolastico rappresenta uno strumento di
educazione ecologica potente e multiforme capace di riconnettere gli alunni
con le origini del cibo e della vita;

attraverso le attività di semina, compostaggio e cura gli alunni potranno
apprendere i principi dell'educazione ambientale ed alimentare, in un contesto
favorevole al loro benessere fisico e psicologico, imparando a prendersi cura
del proprio territorio.

i bambini impareranno a:

conoscere ciò che mangiano, producendo da soli e rispettando le risorse del
nostro pianeta.

sviluppare un rapporto sano con il cibo, nel rispetto della natura, dei suoi
ritmi e dei suoi cicli;

manipolare ed utilizzare materiali naturali (acqua, terra, semi, bulbi);

- seminare

i bambini impareranno :

- eseguire alcune fasi della coltivazione (preparare il terreno,costruire un semenzaio,la semina,raccolta)
- amare e rispettare l'ambiente naturale;
- confrontare diverse varietà di vegetali, semi e piante;
- misurare,quantificare,ordinare in serie;
- conoscere alcune parti del fiore,pianta e foglia e i principali alberi da frutto del'ambiente dove vive ;
- sperimentare ed osservare i fenomeni di trasformazione degli elementi naturali (seme .farina e cibo)

finalita'

- gli alunni impareranno a conoscere ciò che mangiano autoproducendolo e

rispettando il pianeta.

imparano a prendersi cura del proprio territorio;

la coltivazione di frutta e verdura a scuola e' il punto di partenza affinche' i bambini sviluppino un rapporto sano con il cibo,nel rispetto della natura,dei suoi ritmi e dei suoi cicli.

i laboratori

- l'orto e le sue stagioni;
- creazioni di aiuole per coltivare un piccolo orto in tutte le sue fasi di crescita fino alla raccolta, potranno così riconoscere le piante dell'orto e

accorgersi della vita di insetti e di piccoli animali che lo abitano.

-semina in cassette o vasi delle piante piu' delicate e aromatiche, delle quali i

bambini continueranno a prendersi cura;

-lezioni: la terra, il ciclo vitale delle piante e le loro differenze, i frutti e i semi

,gli insetti.

-i principi nutritivi degli alimenti;

-riconoscere i prodotti tipici locali e stagionali;

- elaborazione di ricette culinarie;

lavorazione del lievito madre e panificazione.

materiale

-attrezzi da giardino: zappa,vanga,rastrello,paletta,innaffiatoi,guanti;

-terriccio,sementi,bulbi,

-cassetta per la botanica,

-lente d'ingrandimento;

-pentole,colini,forchette,guanti e ciotole.

metodo

esplorazione dei materiali e la manipolazione, costituiranno l'elemento

fondamentale del progetto.

si prevede un incontro per ogni sezione della durata di 90 minuti, strutturato

in teoria e pratica.

❖ **PRIMARIA: ALFABETIZZAZIONE**

Nell'ambito dell'autonomia personale, della socializzazione, delle conoscenze e

competenze: obiettivi specifici lingua italiana

Obiettivi formativi e competenze attese

Recupero e potenziamento delle competenze linguistiche e dell'autonomia personale, seguendo lo stile cognitivo di ciascun allievo per garantire il successo formativo

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Lingue

Scienze

❖ **Biblioteche:**

Classica

Informatizzata

❖ **Aule:**

Proiezioni

Teatro

Aula generica

Aula Riunioni

❖ **PRIMARIA: SALVIAMO IL RESPIRO DELLA TERRA - ANTER**

Tema delle energie rinnovabili

Obiettivi formativi e competenze attese

Educare i bambini ad una vita sostenibile, attraverso il senso della responsabilità con semplicità e divertimento

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Lingue

Scienze

Lettere

❖ **Biblioteche:**

Classica

Informatizzata

❖ **Aule:**

Magna

Proiezioni

Teatro

Aula generica

Aula Riunioni

❖ **PRIMARIA: READ ON**

Extensive Reading: lettura estensiva, con questo metodo si riescono a leggere almeno sei o sette libri in inglese l'anno incrementando il livello di comprensione della lingua rispetto al quadro comune di riferimento europeo e anche il livello di autonomia, potendo scegliere il libro che più hanno voglia di leggere.

Obiettivi formativi e competenze attese

Due gli obiettivi formativi, tra gli altri, appassionare alla lettura e migliorare la conoscenza dell'inglese

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Lingue

❖ **Biblioteche:**

Classica

❖ **SECONDARIA: CONVERSAZIONE IN LINGUA INGLESE - CONVERSAZIONE TRINITY**

COLLEGE ATTIVITÀ ANTIMERIDIANA

Presenza di uno studente americano del Trinity College di Roma nella classe terza dell'Istituto, per un'ora a settimana in compresenza con il docente della classe.

Obiettivi formativi e competenze attese

Favorire lo sviluppo delle abilità comunicative come "Listening e Speaking"; Favorire lo scambio culturale .

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Laboratori:**

Lingue

 ❖ **Aule:**

Magna

Aula generica

Approfondimento
ATTIVITA' ANTIMERIDIANA
CONVERSAZIONE IN LINGUA INGLESE- CONVENZIONE TRINITY COLLEGE
Referente prof.ssa Anna T. Bufano
OBIETTIVI

 Favorire lo sviluppo delle abilità comunicative come "*Listening e Speaking*";

Favorire lo scambio culturale .

Modalità

 Presenza di uno studente americano del *Trinity College* di Roma nella classe terza

dell'Istituto, per un'ora a settimana in compresenza con il docente della classe.

Ricaduta su tutti gli alunni delle classi terza media dell'Istituto, quando la convenzione si potrà realizzare, ossia quando lo stagista americano sceglierà di fare lo stage nella scuola durante la permanenza a Roma.

Costo

Il progetto è gratuito perché convenzione con il *Trinity College* di Roma, solo un riconoscimento per l'impegno del referente del progetto .

❖ SECONDARIA : CERTIFICAZIONE LINGUA INGLESE

Preparazione degli allievi ai diversi livelli di certificazione

Obiettivi formativi e competenze attese

Il British Institute di Roma preparerà gli iscritti ai corsi pomeridiani di lingua Inglese a secondo del livello alle varie certificazioni di livello.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Magna
Aula generica

Approfondimento

ATTIVITA' POMERIDIANA - CERTIFICAZIONE per la lingua inglese

Referente prof.ssa Anna Bufano

Il British Institute di Roma preparerà gli iscritti ai corsi pomeridiani di lingua Inglese a secondo del livello alle varie certificazioni di livello.

Le lezioni ,a pagamento da parte dei genitori ,si svolgeranno una volta a settimana dalle 14,30 fino alle 16,00.

❖ **SECONDARIA: SCAMBIO LINGUISTICO-CULTURALE ROMA-LYON**

Il progetto ha come obiettivo il potenziamento della conoscenza della seconda Lingua straniera ,Francese , e l'ampliamento della formazione trasversale attraverso l'immersione totale degli studenti nel contesto della scuola francese e della realtà quotidiana del Paese di cui si studiano gli usi e la Lingua

Obiettivi formativi e competenze attese

I destinatari sono gli studenti di terza media , essi saranno scelti sulla base del rendimento e della media generale finale del secondo anno. Saranno ospitati dalle famiglie degli studenti Francesi a Lione e le famiglie degli studenti italiani ospiteranno gli studenti Francesi a Roma. -Educare gli alunni alla tolleranza e al confronto con altre identità linguistiche e culturali -Promuovere la crescita personale degli studenti e la costruzione della loro identità attraverso lampliamento degli orizzonti culturali - Favorire l'acquisizione di competenze trasversali -Rafforzare la motivazione all'apprendimento in un contesto in cui la lingua diviene strumento indispensabile per la comunicazione -Valorizzare lo scambio di esperienze pedagogiche tra docenti di paesi europei differenti. Lo scambio dura una settimana e prevede la frequentazione di alcune ore di lezione sia a Roma che a Lione ,visite culturali e momenti di aggregazione tra studenti e insegnanti per discutere sulle attività

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Magna

Aula generica

Approfondimento

Il progetto ha come obiettivo il potenziamento della conoscenza della seconda Lingua straniera ,Francese ,

e l'ampliamento della formazione trasversale attraverso l'immersione totale degli studenti nel contesto della scuola francese e della realtà

quotidiana del Paese di cui si studiano gli usi e la Lingua.

- I destinatari sono gli studenti di terza media , essi saranno scelti sulla base del rendimento e della media generale finale del secondo anno. Saranno ospitati dalle famiglie degli studenti Francesi a Lione e le famiglie degli studenti italiani ospiteranno gli studenti Francesi a Roma.

- Lo scambio dura una settimana e prevede la frequentazione di alcune ore di lezione sia a Roma che a Lione ,visite culturali e momenti di aggregazione tra studenti e insegnanti per discutere sulle attività

❖ **SECONDARIA: CERTIFICAZIONE IN LINGUA FRANCESE DELF**

Corso di preparazione alla certificazione DELF (diplome d'études de Langue française.)

Obiettivi formativi e competenze attese

: il corso tenuto da docenti interni dell'Istituto ha come obiettivo il raggiungimento dei livelli europei di Lingua Francese al fine di superare la certificazione DELF A1,A2 del quadro di riferimento europeo .

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Lingue

❖ **Aule:**

Magna

Aula generica

Approfondimento

Corso di preparazione al DELF (diplome d'études de Langue française.)

il corso tenuto da docenti interni dell'Istituto ha come obiettivo il raggiungimento dei livelli europei di Lingua Francese al fine di superare la certificazione DELF A1,A2 del quadro di riferimento europeo .

La durata va da ottobre ad aprile (corso pomeridiano di 1ora e mezza)

I destinatari sono tutti gli studenti dalla classe prima alla classe terza.

❖ **SECONDARIA: ENSEMBLE DI FLAUTI DELLA SCUOLA MEDIA MAZZINI**

Pur essendo una realtà scolastica è organizzato come un vero e proprio ensemble attraverso l'utilizzazione di tutta la famiglia dei flauti in possesso della scuola, dall'ottavino al flauto contralto, attraverso i quali si realizza un organico ampliato sia dal punto di vista della varietà timbrica che melodica. La scelta dei programmi di studio, sempre varia e articolata, è dettata dalle esigenze didattiche del gruppo ma anche plasmata sulle singole capacità dei ragazzi favorendo la valorizzazione delle abilità acquisite nel percorso di studi.

Obiettivi formativi e competenze attese

Pur essendo una realtà scolastica è organizzato come un vero e proprio ensemble attraverso l'utilizzazione di tutta la famiglia dei flauti in possesso della scuola, dall'ottavino al flauto contralto, attraverso i quali si realizza un organico ampliato sia dal punto di vista della varietà timbrica che melodica. La scelta dei programmi di studio, sempre varia e articolata, è dettata dalle esigenze didattiche del gruppo ma anche plasmata sulle singole capacità dei ragazzi favorendo la valorizzazione delle abilità acquisite nel percorso di studi.

DESTINATARI

Classi aperte verticali

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Musica

Strumento musicale (ch,fl,pf,vi)

- ❖ Aule:
- Concerti
 - Magna
 - Teatro
 - Aula generica

Approfondimento

L'Ensemble di flauti della scuola media Mazzini è stato costituito nel 2010 per iniziativa della prof.ssa Susanna Valloni, docente di flauto traverso del corso a indirizzo musicale.

Il gruppo, composto dagli alunni ed ex alunni della classe di flauto traverso, si aggiorna tutti gli anni con nuovi e vecchi studenti ed è costituito mediamente da 22 ragazzi.

Pur essendo una realtà scolastica è organizzato come un vero e proprio ensemble e utilizza tutta la famiglia dei flauti in possesso della scuola, dall'ottavino al flauto contralto. Si realizza così un organico ampliato sia dal punto di vista della varietà timbrica che melodica.

La scelta dei programmi di studio, sempre varia e articolata, si avvale di brani appositamente arrangiati o adattati dall'insegnante. Essa è dettata dalle esigenze didattiche del gruppo ma anche plasmata sulle singole capacità dei ragazzi cercando di valorizzarne le abilità acquisite nel percorso di studi.

L'attività dell'ensemble si è ampliata e rafforzata negli anni grazie alle esperienze di musica d'insieme con altre realtà flautistiche presenti nelle scuole a indirizzo musicale attraverso scambi e concerti effettuati presso altri istituti (I.C. S. Francesco di Anguillara, Nazareth di Roma) ad approfondimenti sulla tecnica e sull'interpretazione musicale a cura di flautisti di grande esperienza e fama internazionale con l'iniziativa "Incontri con i Maestri".

Nel maggio 2019 è stata organizzata la manifestazione FLAUTINSIEME – Colosseo 2019- rassegna degli ensemble di flauti delle smim che ha visto la partecipazione di 10 scuole ad indirizzo musicale di Roma e provincia e che si ripeterà nell'a.s. 2019-2020 con un concerto finale dell'orchestra di flauti, formata da più di 100 alunni, presso la Sala Accademica del Conservatorio S. Cecilia di Roma.

Numerosi i concerti tenuti: oltre che nell'Aula Magna della nostra scuola, al teatro dell'I.C. S. Francesco di Anguillara, nella chiesa di S. Donato di Civita di Bagnoregio (Viterbo), nella chiesa di S. Lorenzo in Panisperna e di S. Giuseppe dei Falegnami, presso il teatro dell'I.C. "Viale della Venezia Giulia", nella chiesetta di S. Maria della Neve e nella Sala Verde dell'Istituto Nazareth di Roma.

❖ **SECONDARIA: ORCHESTRA**

- offrire agli alunni l'occasione dell'esperienza del "far musica insieme", con le sue dinamiche, tempi, modi, rispetto del lavoro collettivo, rispetto dell'Altro, ascolto dell'Altro quale parte irrinunciabile del prodotto finale comune - offrire l'esperienza orchestrale quale "completamento" delle varie opportunità offerte dal Corso della Scuola "Mazzini" (lezione individuale e per piccoli gruppi, musica d'insieme a piccoli ensemble, musica d'insieme trasversale tra le classi, ascolto, partecipazione a manifestazioni nel territorio e in istituto, autovalutazione, registrazioni, scambio con altre scuole, lettura e teoria musicale, incontro con i vari generi musicali...)

Obiettivi formativi e competenze attese

- offrire agli alunni l'occasione dell'esperienza del "far musica insieme", con le sue dinamiche, tempi, modi, rispetto del lavoro collettivo, rispetto dell'Altro, ascolto dell'Altro quale parte irrinunciabile del prodotto finale comune - offrire l'esperienza orchestrale quale "completamento" delle varie opportunità offerte dal Corso della Scuola "Mazzini" (lezione individuale e per piccoli gruppi, musica d'insieme a piccoli ensemble, musica d'insieme trasversale tra le classi, ascolto, partecipazione a manifestazioni nel territorio e in istituto, autovalutazione, registrazioni, scambio con altre scuole, lettura e teoria musicale, incontro con i vari generi musicali...) Gli stessi incontri conclusivi alle varie fasi (es. Scuola Aperta, Natale, primavera, giugno) divengono occasione di verifica del lavoro svolto, occasione di autovalutazione del risultato ottenuto, in confronto al risultato atteso (dal singolo, dal gruppo, dalla famiglia, dal pubblico intervenuto...) Schema del programma di lavoro - settembre - ottobre: lezioni individuali prima e per sezione strumentale poi - ottobre - dicembre: prove a formazione completa in Aula Magna "Amazzonia" - novembre - febbraio: partecipazione a tutti gli appuntamenti di "Scuola Aperta" dell'istituto - saggio intermedio: settimana precedente alle feste natalizie - gennaio- aprile: lezioni

individuali prima e per sezione strumentale poi - manifestazioni: primavera 2017, Rassegna Musicale del I Municipio, ulteriori manifestazioni alle quali l'orchestra è invitata ad intervenire... - aprile - giugno: prove a formazione completa - manifestazioni: ultima settimana di attività scolastica: saggio finale, ulteriori manifestazioni alle quali l'orchestra è invitata ad intervenire...

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Laboratori:**

Musica

 ❖ **Aule:**

Concerti

Magna

Teatro

Aula generica

Sale e teatri del territorio e della Capitale

Approfondimento

L'Orchestra "Arcobaleno" è un ensemble orchestrale della scuola costituito violinisti, chitarristi, flautisti, percussionisti e tastieristi. La formazione può variare da 50 ad oltre 70 elementi. E' una realtà nata poco tempo dopo l'istituzione del Corso ad Indirizzo Musicale della Scuola Media Statale Sperimentale "Giuseppe Mazzini" di Roma, avvenuta nell'a.s. 2001-2002. E' interamente costituita dagli alunni che, durante il triennio, oltre alle materie curricolari, studiano anche uno strumento musicale nonché, occasionalmente, da alcuni ex alunni che mantengono il legame di collaborazione con la loro orchestra.

L'ensemble orchestrale negli anni si è già esibito in prestigiose sale da concerto come l'Aula Magna dell'Ateneo *La Sapienza*, il Teatro *Massimo* all'Eur, l'Aranciera in S.Sisto, le Chiese di S.Paolo dentro le Mura a Via Nazionale e di Santa Maria de' Monti, la Basilica S.Pietro in Vincoli, la Ludoteca dell'Ospedale Bambino Gesù, il

Teatro *Brancaccio*, il Teatro *Gold*, l'Auditorium di Via della Conciliazione, l'Auditorium del Parco della Musica come anche nel cortile di Palazzo *Valentini* nonché, nell'ambito della Settimana della Storia per le celebrazioni del 150° dell'Unità d'Italia, presso la storica Aula Magna del Liceo "*Visconti*".

Qui ha anche eseguito in prima assoluta, tra l'altro, il brano "*Cori e Canti del Risorgimento*" composto, appositamente per questa Orchestra, dal Maestro e Didatta Sergio Brusca.

Ha collaborato alla riuscita della Giornata Mondiale contro il razzismo organizzata in tutta Italia dall'UNAR, Ufficio Nazionale Anti Discriminazioni (<https://youtu.be/kN7N8ySKTy0>) come anche della Giornata di mobilitazione *Ius Soli* e, ancora, all' ultimissima Giornata Mondiale della Pace 2018, suonando nell'arena del Colosseo.

L'Orchestra possiede un discreto repertorio caratterizzato da una certa varietà di generi e periodi storici rappresentati.

❖ PRIMARIA: L' AMBIENTE

Matematico-Scientifica

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppare la capacità di un individuo ad interagire in modo creativo e responsabile con l'ambiente circostante. Divenire capace di progettare il proprio futuro.

DESTINATARI

Classi aperte parallele

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Disegno
Scienze
- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:**

Proiezioni
Aula generica

❖ **PRIMARIA: TEATRO**

Italiano,

Obiettivi formativi e competenze attese

Incentivare la creatività, innovazione, come fare. Design thinking

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Disegno
Musica
Lettere
Specialista Teatro

❖ **Biblioteche:**

Classica

❖ **Aule:**

Teatro

❖ **PRIMARIA: DANZA E MOVIMENTO**

Gioco danza, motricità libera

Obiettivi formativi e competenze attese

Esprimere attraverso il movimento il proprio sentire

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Esperta di danza e movimento

❖ **Strutture sportive:**

Palestra

❖ **PRIMARIA: MUSICA CORO E PIANOFORTE**

Musica: vocalità parlata e cantata dei bambini

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi: fra gli altri memorizzazione ritmica, melodica e armonica dei vari generi musicali proposti

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori: Musica

❖ Aule: Teatro

❖ PRIMARIA: MUSICA CORO E FLAUTO

Memorizzazione di brani e strutture musicali. Musica

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivo : lavorare in continuità verticale con la scuola secondaria

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori: Musica

❖ SECONDARIA E PRIMARIA: PI GRECO DAY

Il 14 marzo viene celebrato in tutto il mondo il "Pi greco Day", una giornata dedicata al numero π , il numero decimale 3,14159265... che rappresenta l'occasione per organizzare una festa di tutte le classi della Scuola Secondaria di primo grado dell'Istituto, a cui ciascuna parteciperà con il suo contributo. Questa festa sarà anche un'opportunità per coinvolgere i bambini della Scuola Primaria, come un momento di continuità tra ordini di scuole. Da gennaio a febbraio i ragazzi si eserciteranno con giochi matematici e, realizzeranno prodotti di vario genere, anche artistici. Il progetto terminerà il 14 marzo con l'allestimento nella scuola di cartelloni e gadget su storia e

curiosita' riguardo il pi greco, la partecipazione ad attività logiche e matematiche diverse (giochi, quiz,.....), la visione di film, l'invenzioni di frasi con parole che hanno la lunghezza delle prime cifre di π , l'invenzione di fiabe in cui il protagonista deve rispondere a quesiti matematici. La Scuola si trasformerà in un laboratorio matematico in cui i ragazzi, individualmente o a piccoli gruppi, potranno lasciarsi coinvolgere da nuovi stimoli e confrontarsi sulla risoluzione dei quesiti in modo divertente. Tra un'attività e l'altra, una dolcissima merenda, grazie al taglio di torte a tema matematico!

Obiettivi formativi e competenze attese

- Agire in modo responsabile: riconoscere limiti e regole. - Promuovere la passione per la matematica e le materie scientifiche tra le alunne e gli alunni - Stimolare i ragazzi a mettersi in gioco attraverso la partecipazione a gare e a piccole attività ludiche - Comprendere la natura di π attraverso la sua storia; - Ipotizzare e realizzare produzioni creative; - Operare in modo costruttivo con i compagni. - Incoraggiare la pratica laboratoriale nell'insegnamento della matematica

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Laboratorio di Matematica

❖ **Biblioteche:**

Classica

Informatizzata

❖ **Aule:**

Magna

Proiezioni

Aula generica

Corridoi

Approfondimento

“Pi greco Day”

Descrizione sintetica dell'attività con eventuale indicazione dell'area tematica di riferimento

Il 14 marzo viene celebrato in tutto il mondo il “Pi greco Day”, una giornata dedicata al numero π , il numero decimale 3,14159265... che rappresenta l'occasione per organizzare una festa di tutte le classi della Scuola Secondaria di primo grado dell'Istituto, a cui ciascuna parteciperà con il suo contributo. Questa festa sarà anche un'opportunità per coinvolgere i bambini della Scuola Primaria, come un momento di continuità tra ordini di scuole.

Da gennaio a febbraio i ragazzi si eserciteranno con giochi matematici e, realizzeranno prodotti di vario genere, anche artistici. Il progetto terminerà il 14 marzo con

l'allestimento nella scuola di cartelloni e gadget su storia e curiosità riguardo il pi greco, la partecipazione ad attività logiche e matematiche diverse (giochi, quiz,.....), la visione di film, l'invenzioni di frasi con parole che hanno la lunghezza delle prime cifre di π , l'invenzione di fiabe in cui il protagonista deve rispondere a quesiti matematici. La Scuola si trasformerà in un laboratorio matematico in cui i ragazzi, individualmente o a piccoli gruppi, potranno lasciarsi coinvolgere da nuovi stimoli e confrontarsi sulla risoluzione dei quesiti in modo divertente.

Tra un'attività e l'altra, una dolcissima merenda, grazie al taglio di torte a tema matematico!

Obiettivi formativi e Competenze Attese

- Agire in modo responsabile: riconoscere limiti e regole.
- Promuovere la passione per la matematica e le materie scientifiche tra le alunne e gli alunni
- Stimolare i ragazzi a mettersi in gioco attraverso la partecipazione a gare e a piccole attività ludiche

- Comprendere la natura di π attraverso la sua storia;
- Ipotizzare e realizzare produzioni creative;
- Operare in modo costruttivo con i compagni.
- Incoraggiare la pratica laboratoriale nell'insegnamento della matematica

Destinatari

Alunni della Scuola secondaria di primo grado

Risorse materiali necessarie

Materiali di uso comune

Laboratori

Informatica

Aule

Aula Magna, Aule, Corridoi

Risorse professionali

interne

❖ SECONDARIA: FLAUTI IN RETE

creazione di una rete flautistica tra gli Istituti Comprensivi "Via delle Carine", di Roma, "Argoli" di Tagliacozzo e quello di Tivoli

Obiettivi formativi e competenze attese

Creazione di una rete tra i tre istituti comprensivi attraverso il gemellaggio delle tre classi di flauto al fine, tra l'altro, della costituzione di un unico ensemble. Creazione di un calendario concertistico che veda gli studenti in primo piano, sia nelle vesti di pubblico attivo e consapevole che di attore protagonista.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Aule:**

Concerti

Magna

Teatro

Aula generica

 ❖ **SECONDARIA: GIORNATA MONDIALE DELL'AMBIENTE**

Il progetto si propone di approfondire tre principali effetti dell'industrializzazione sull'ambiente: i rifiuti, l'inquinamento e i cambiamenti climatici. Le tre tematiche sono racchiuse in tre percorsi didattici, declinati per classi parallele: •Conoscenza e tutela degli ambienti naturali (classi prime) •Inquinamento e Salute (classi seconde) •Ambienti urbani ad "impatto zero" per uno sviluppo sostenibile (classi terze) Gli argomenti verranno affrontati con lezioni frontali, approfondimenti, uscite sul territorio (musei, parchi ed altro) e lavori di gruppo. Si utilizzeranno sia sussidi cartacei, libri-giornali-riviste specializzate, che sussidi informatici e ricerche su internet. Si produrranno cartelloni, "slogan", filmati, relazioni, indagini statistiche e lavori su "Powerpoint". Si promuoverà la raccolta differenziata dei rifiuti. Si realizzeranno oggetti con materiali di recupero, orti scolastici, approfondimenti legati all'educazione alimentare, riconoscimento e studio delle piante presenti sul territorio, riflessione sulle tematiche ambientali. Il progetto terminerà il 5 giugno, "Giornata mondiale dell'ambiente", con l'esposizione dei materiali realizzati in una mostra che sarà allestita nei locali dell'Istituto e illustrata al pubblico dagli stessi/e alunni/e

Obiettivi formativi e competenze attese

-Stimolare lo sviluppo di una coscienza ambientale. -Imparare ad usare in modo corretto le risorse evitando sprechi d'acqua, di energia e di materiali. -Conoscere il territorio in cui si vive e le sue peculiarità. -Conoscere il procedimento della semina e

dello sviluppo dei vegetali. -Riflettere sull'importanza dell'educazione alimentare. -
 Imparare a mettere in pratica nel quotidiano a casa e a scuola la raccolta differenziata.
 -Riflettere su come si possa aiutare l'ambiente anche riutilizzando gli oggetti prima di
 farli diventare rifiuti partendo dalla constatazione che possono ancora essere utilizzati
 per scopi diversi da quelli per cui sono nati.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Informatica

Scienze

❖ **Aule:**

Magna

Aula generica

Aula Riunioni

il territorio

Approfondimento

Titolo attività

Giornata mondiale dell'ambiente

Descrizione sintetica dell'attività con eventuale indicazione dell'area tematica di riferimento

Il progetto si propone di approfondire tre principali effetti dell'industrializzazione sull'ambiente: i rifiuti, l'inquinamento e i cambiamenti climatici. Le tre tematiche

sono racchiuse in tre percorsi didattici , declinati per classi parallele:

- **Conoscenza e tutela degli ambienti naturali (classi prime)**
- **Inquinamento e Salute (classi seconde)**
- **Ambienti urbani ad “impatto zero” per uno sviluppo sostenibile (classi terze)**

Gli argomenti verranno affrontati con lezioni frontali, approfondimenti, uscite sul territorio (musei, parchi ed altro) e lavori di gruppo. Si utilizzeranno sia sussidi cartacei, libri-giornali-riviste specializzate, che sussidi informatici e ricerche su internet. Si produrranno cartelloni, “slogan”, filmati, relazioni, indagini statistiche e lavori su “Powerpoint”. Si promuoverà la raccolta differenziata dei rifiuti. Si realizzeranno oggetti con materiali di recupero, orti scolastici, approfondimenti legati all’educazione alimentare, riconoscimento e studio delle piante presenti sul territorio, riflessione sulle tematiche ambientali. Il progetto terminerà il 5 giugno, “Giornata mondiale dell’ambiente”, con l’esposizione dei materiali realizzati in una mostra che sarà allestita nei locali dell’Istituto e illustrata al pubblico dagli stessi/e alunni/e

Obiettivi formativi e Competenze Attese

- Stimolare lo sviluppo di una coscienza ambientale.
- Imparare ad usare in modo corretto le risorse evitando sprechi d’acqua, di energia e di materiali.
- Conoscere il territorio in cui si vive e le sue peculiarità.
- Conoscere il procedimento della semina e dello sviluppo dei vegetali.
- Riflettere sull’importanza dell’educazione alimentare.
- Imparare a mettere in pratica nel quotidiano a casa e a scuola la raccolta differenziata.
- Riflettere su come si possa aiutare l’ambiente anche riutilizzando gli oggetti prima di farli diventare rifiuti partendo dalla constatazione che possono ancora essere utilizzati per scopi diversi da quelli per cui sono nati.

Destinatari

Alunni/e della Scuola Secondaria di primo grado

Risorse materiali necessarie

Materiali di uso comune: libri, opuscoli informativi, microscopio, Lim, pc, oggetti necessari alla coltivazione, piante, sementi, fiori e materiali di recupero.

Laboratori

Informatica e Scientifico

Aule

Aula Magna, Aule, Corridoi

Risorse professionali

interne

❖ SECONDARIA: CICLOFFICINA

Il Corso si compone di 10 lezioni, della durata di 2 ore ciascuna. Per ogni lezione è prevista una breve introduzione teorica e una parte pratica, volte ad acquisire una conoscenza base di ciclomeccanica, una competenza nell'individuazione e risoluzione delle problematiche di funzionamento attinenti alle diverse componenti di una bicicletta. Sarà inoltre sviluppata un'abilità manuale e una capacità d'impiego degli appositi strumenti di lavoro tale da permettere di eseguire agevolmente le più comuni riparazioni e le operazioni base di manutenzione. Particolare attenzione sarà rivolta ai componenti della ruota (cerchione, camera d'aria e copertone), alle varie tipologie di freno (montaggio, smontaggio e riparazione), alla forcella, al movimento centrale e al cambio anteriore e posteriore (regolazione e sostituzione). Le classi saranno costituite da un massimo di 10 alunni (Area ecologico-tecnologica)

Obiettivi formativi e competenze attese

L'obiettivo è di formare piccoli ciclomeccanici, che sappiano svolgere il check-up

completo di una bicicletta, indipendentemente dal modello e dalla tipologia dei componenti, e le operazioni base di manutenzione ordinaria e straordinaria indispensabili per saper tenere in efficienza la propria bicicletta. Con la finalità di acquisire un livello maggiore di abilità manuale e di logica, attraverso l'esperienza pratica, si unisce all'idea di porgere maggiore attenzione a un modello di mobilità più sostenibile e quindi più vicina alle esigenze e al benessere delle persone, nonché al rispetto dell'ambiente circostante.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

 esterne (2 volontari ass. Ciclonauti)
interne(1 docente)

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Laboratorio di ciclomeccanica nell'edificio scolastico
- ❖ **Strutture sportive:** Cortile

Approfondimento
CICLOFFICINA

Il Corso si compone di 10 lezioni, della durata di 2 ore ciascuna. Per ogni lezione è prevista una breve introduzione teorica e una parte pratica, volte ad acquisire una conoscenza base di ciclomeccanica, una competenza nell'individuazione e risoluzione delle problematiche di funzionamento attinenti alle diverse componenti di una bicicletta. Sarà inoltre sviluppata un'abilità manuale e una capacità d'impiego degli appositi strumenti di lavoro tale da permettere di eseguire agevolmente le più comuni riparazioni e le operazioni base di manutenzione. Particolare attenzione sarà rivolta ai componenti della ruota (cerchione, camera d'aria e copertone), alle varie tipologie di freno (montaggio, smontaggio e riparazione), alla forcella, al movimento centrale e al cambio anteriore e posteriore (regolazione e sostituzione). Le classi saranno costituite da un massimo di 10 alunni

(Area ecologico-tecnologica)

Obiettivi: L'obiettivo è di formare piccoli ciclomeccanici, che sappiano svolgere il check-up completo di una bicicletta, indipendentemente dal modello e dalla tipologia dei componenti, e le operazioni base di manutenzione ordinaria e straordinaria indispensabili per saper

tenere in efficienza la propria bicicletta.

Con la finalità di acquisire un livello maggiore di abilità manuale e di logica, attraverso l'esperienza pratica, si unisce all'idea di porgere maggiore attenzione a un modello di mobilità più sostenibile e quindi più vicina alle esigenze e al benessere delle persone, nonché al rispetto dell'ambiente circostante.

DESTINATARI: tutti gli alunni della scuola

LABORATORIO UTILIZZATO: laboratorio di ciclomeccanica

RISORSE: esterne (2 volontari dell'associazione Ciclonauti) ed interne (1 insegnante)

RISORSE: esterne (2 volontari dell'associazione Ciclonauti) ed interne (1 insegnante)

❖ **SECONDARIA: CINEFORUM**

Educazione al linguaggio del cinema. Il corso si articola nella visione di una serie di 22 film, una volta a settimana, per la durata di 2,5 ore, da ottobre a marzo/aprile. Ogni film viene precedentemente presentato, quindi proiettato e quindi discusso collettivamente. I film sono divisi per tematiche. Per ogni tematica trattata, vengono invitati anche esperti esterni, appartenenti al mondo cinematografico (registi, attori, sceneggiatori, tecnici del suono, montatori, doppiatori, ecc.), che discutono con i ragazzi del proprio mestiere e delle tecniche cinematografiche. (Area linguistica, artistica ed espressiva)

Obiettivi formativi e competenze attese

Educazione al linguaggio cinematografico, conoscenza delle principali tecniche del cinema, sviluppo dello spirito critico, educazione alle discussioni collettive

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:**

Magna
Proiezioni

Approfondimento

CINEFORUM

Il corso si articola nella visione di una serie di 22 film, una volta a settimana, per la durata di 2,5 ore, da ottobre a marzo/aprile. Ogni film viene precedentemente presentato, quindi proiettato e quindi discusso collettivamente. I film sono divisi per tematiche. Per ogni tematica trattata, vengono invitati anche esperti esterni, appartenenti al mondo cinematografico (registi, attori, sceneggiatori, tecnici del suono, montatori, doppiatori, ecc.), che discutono con i ragazzi del proprio mestiere e delle tecniche cinematografiche.

(Area linguistica, artistica ed espressiva)

OBIETTIVI: Educazione al linguaggio cinematografico, conoscenza delle principali tecniche del cinema, sviluppo dello spirito critico, educazione alle discussioni collettive

DESTINATARI: tutti gli alunni della scuola

AULA: aula magna

RISORSE: interne (1 insegnante)

❖ **SECONDARIA: CORSO PROPEDEUTICO AL LATINO**

Il corso si propone di introdurre gli studenti alla lingua latina, alla sua struttura e alle tecniche di base per la sua traduzione. Consiste in un ciclo di 8 lezioni della durata di due ore con verifiche in itinere. (Area linguistica)

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI: propedeutica alla conoscenza della lingua latina, potenziamento delle conoscenze e competenze grammaticali e sintattiche

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Lettere

Approfondimento

LATINO

Il corso si propone di introdurre gli studenti alla lingua latina, alla sua struttura e alle tecniche di base per la sua traduzione. Consiste in un ciclo di 8 lezioni della durata di due ore.

(Area linguistica)

OBIETTIVI: propedeutica alla conoscenza della lingua latina, potenziamento delle conoscenze e competenze grammaticali e sintattiche

DESTINATARI: gli alunni delle classi terze medie

AULA: aule di lettere

RISORSE: interne (4 insegnanti)

❖ SECONDARIA: GIORNALINO SCOLASTICO "IL PAIOLO RIBOLLENTE"

Educazione al linguaggio scolastico in modalità laboratoriale. Il progetto prevede la redazione di 5 o sei numeri di un giornalino scolastico. Gli alunni scrivono gli articoli, preparano l'impaginazione, realizzano le immagini, svolgono interviste e realizzano reportages, costituendo una vera e propria redazione del giornalino scolastico. (Area linguistica e artistica)

Obiettivi formativi e competenze attese

Stimolo alla riflessione critica, sviluppo dell'attività coerente di gruppo, Capacità di dividersi i ruoli, Rispetto delle regole, Elaborazione di testi, Elaborazione di immagini, Studio di fatti e situazioni d'attualità, Sviluppo delle capacità d'inchiesta, Sviluppo delle capacità di redazione di un testo, sintesi, elaborazione scritta, Organizzazione dei contenuti e degli elaborati, Impaginazione

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

Altro

Risorse Materiali Necessarie:❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lettere

Approfondimento**GIORNALINO SCOLASTICO "IL PAIOLO RIBOLLENTE"**

Il progetto prevede la redazione di 5 o sei numeri di un giornalino scolastico. Gli alunni scrivono gli articoli, preparano l'impaginazione, realizzano le immagini, svolgono interviste e realizzano reportages, costituendo una vera e propria redazione del giornalino scolastico.

(Area linguistica e artistica)

OBIETTIVI: Stimolo alla riflessione critica, sviluppo dell'attività coerente di gruppo, Capacità di dividersi i ruoli, Rispetto delle regole, Elaborazione di testi, Elaborazione di immagini, Studio di fatti e situazioni d'attualità, Sviluppo delle capacità d'inchiesta, Sviluppo delle capacità di redazione di un testo, sintesi, elaborazione scritta, Organizzazione dei contenuti e degli elaborati, Impaginazione

DESTINATARI: tutti gli alunni della scuola e le loro famiglie

AULA: Informatica

RISORSE: interne (1 insegnante, 1 collaboratore scolastico)

❖ **SECONDARIA: EDUCAZIONE STRADALE**

Avvio alle nozioni di base dell'educazione stradale

Obiettivi formativi e competenze attese

conoscenza delle regole, consapevolezza delle proprie e altre responsabilità nell'ambito del trasporto privato e pubblico

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Polizia Municipale Comune di Roma

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:**

Magna

Aula generica

❖ **SECONDARIA: PROGETTO PER CONTRASTARE IL FENOMENO DEL BULLISMO E PER DIFFONDERE LA CULTURA DEL RISPETTO, DELLA PERSONA, DEI VALORI E DEI SENTIMENTI**

Progetto per contrastare il fenomeno del bullismo: consiste in lezioni frontali sull'argomento in oggetto Progetto per diffondere la cultura del rispetto della persona: prevede che i docenti della scuola media che intendono partecipare illustrino l'argomento in questione e preparino le classi alla produzione di elaborati attinenti, da inviare all'associazione Rotary International

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi: Diffondere una cultura dell'inclusione scolastica Contrastare il fenomeno del bullismo Generare una conoscenza della cultura del rispetto della persona, ai valori e dei sentimenti Competenze: Capacità di riconoscere, individuare, contrastare eventuali fenomeni di bullismo Capacità di riflettere sui temi della cultura del rispetto della persona, ai valori e dei sentimenti Capacità di creare un elaborato individuale sull'argomento

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Altro

Risorse Materiali Necessarie:❖ Aule:

Aula generica

Approfondimento

Progetto per contrastare il fenomeno del Bullismo e per diffondere la cultura del rispetto della persona, dei valori e dei sentimenti

Referente: Daniela Mainardi

Progetto per contrastare il fenomeno del bullismo: consiste in lezioni frontali sull'argomento in oggetto

Progetto per diffondere la cultura del rispetto della persona: prevede che i docenti della scuola media che intendono partecipare illustrino l'argomento in questione e preparino le classi alla produzione di elaborati attinenti, da inviare all'associazione Rotary International

Obiettivi:

1. Diffondere una cultura dell'inclusione scolastica
2. Contrastare il fenomeno del bullismo
3. Generare una conoscenza della cultura del rispetto della persona, ai valori e dei sentimenti

Competenze attese:

1. Capacità di riconoscere, individuare, contrastare eventuali fenomeni di bullismo

2. Capacità di riflettere sui temi della cultura del rispetto della persona, ai valori e dei sentimenti
3. Capacità di creare un elaborato individuale sull'argomento

Destinatari: studenti delle classi prime e seconde della scuola media

Aule o laboratori utilizzati: Aula Magna

Risorse professionali: a carico del FIS

Attori coinvolti: Polizia postale del Comune di Roma Capitale / Associazione Rotary / Docenti della scuola Media

Attività svolta:

- Partecipazione a incontri introduttivi con referenti del progetto antibullismo nelle scuole;
- Creazione di un calendario di incontri, sull'argomento Bullismo, per le classi prime e seconde medie;
- Diffusione del calendario di cui sopra, con modalità cartacea e digitale;
- Incontro con referente bando Rotary, per conoscere il progetto dell'anno scolastico corrente;
- Diffusione e partecipazione al bando dell'associazione Rotary: il rispetto della persona, con l'educazione ai valori e ai sentimenti, come contrasto alla violenza e alla violazione dei diritti umani.
- Trattazione del fenomeno del bullismo, mediante l'analisi del testo 'Wonder' di Palacio e successiva visione del DVD Wonder a beneficio di alcune classi prime medie, in collaborazione con la prof.ssa Mallucci;
- Altre attività sull'argomento in via di definizione.

❖ **SECONDARIA: PROGETTO PUBLIC SPEAKING**

primo approccio alle abilità del public speaking

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi: 1. Consentire un primo approccio alle abilità del public speaking 2. Essere capaci di strutturare una scaletta di contenuti per preparare una relazione scolastica

Competenze attese: capacità di conoscere ed applicare i rudimenti del public

speaking, durante i lavori individuali e di gruppo

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

docente interno e genitore attore
professionista

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Teatro

Aula generica

Approfondimento

Progetto Public Speaking

Referente: Daniela Mainardi

Obiettivi:

1. Consentire un primo approccio alle abilità del public speaking
2. Essere capaci di strutturare **una scaletta di contenuti** per preparare una relazione scolastica

Competenze attese: capacità di conoscere ed applicare i rudimenti del public speaking, durante i lavori individuali e di gruppo

Destinatari: studenti della classe 2[^] E e genitori che parteciperanno a uno spettacolo di fine anno

Aule e laboratorio utilizzati: aula scolastica e teatro

Risorse professionali: rimborso spese a carico delle famiglie

Attori coinvolti: Attrice di teatro Sonia Barbadoro

Classe coinvolta: 2[^] E

Attività:

1. Lezioni teorico/pratiche per conoscere e applicare i rudimenti per parlare in pubblico
2. Lavoro teatrale sul testo della Divina commedia, con la presenza dei genitori a fine anno scolastico.

❖ **SECONDARIA. SCELTE DI CLASSE. LEGGERE IN CIRCOLO**

Giunto alla sua terza edizione e organizzato da Biblioteche di Roma, Centro per il libro e la lettura e PlaytownRoma: libri, editori, associazioni, scuole e biblioteche insieme per un progetto comune dedicato alla letteratura per ragazzi e ragazze.

Obiettivi formativi e competenze attese

Assunta di Febo, del Centro per il Libro e la Lettura, responsabile delle Campagne nazionali e iniziative per le scuole lo descrive così: "In Italia si legge poco. Il nostro compito è quello di fare nascere un'amicizia, quella dei ragazzi coi libri. La lettura è un'amicizia che nasce, anche con fatica, ma anche con soddisfazione quando si incontrano libri come quelli selezionati in questo premio. Il nostro intento è che il libro da amico diventi un compagno che ci affianchi lungo tutta la vita" Scelte di classe. Leggere in circolo è il progetto di promozione della lettura dedicato alle scuole, nato per individuare le migliori opere pubblicate in Italia nell'ambito della Letteratura per Ragazzi nella fascia di età tra i 3 e i 16 anni. Al Comitato Direttivo formato da Biblioteche di Roma e Centro per il Libro e la Lettura si affianca un Comitato di Selezione rappresentativo dell'intera filiera editoriale, volto a costruire una linea di ricerca capace di valorizzare le opere migliori dell'anno pubblicate per la prima volta in

Italia. Le opere finaliste, proposte dal Comitato ma esaminate e giudicate dagli alunni delle scuole di Roma in appositi laboratori durante l'anno scolastico, convergono in un catalogo, edito da Hamelin e distribuito gratuitamente presso scuole e istituzioni educative, che diventa un efficace vademecum per orientarsi (da insegnanti, bibliotecari, educatori, genitori e lettori) nell'editoria per ragazzi. Il catalogo contiene le schede dei libri, le voci della critica, i percorsi tematici, i commenti e le grandi domande che ciascuno dei libri porta con sé. Il progetto si completa con il corso di formazione per insegnanti e bibliotecari e operatori di settore "Educare alla lettura. Scelte di classe": un vero corso di formazione riconosciuto e promosso dal Centro per il Libro e la Lettura.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- | | |
|-----------------------------|---------------|
| ❖ <u>Laboratori:</u> | Lettere |
| ❖ <u>Aule:</u> | Aula generica |

Approfondimento

Nell'a.s. 2019 - 2020 partecipa al progetto la classe 2C coordinata dalla prof.ssa Lenzi, referente del progetto.

L'Istituto è stato selezionato tra le scuole candidate del I Municipio dalla Commissione della Biblioteca Comunale Centrale Ragazzi che, già da alcuni anni, costituisce un punto di riferimento per le attività di formazione e promozione della lettura e del piacere di leggere.

Scelte di Classe si sviluppa lungo tutto l'anno scolastico: alla Fiera Più Libri Più Liberi (dicembre 2019) il Comitato presenta agli insegnanti i libri selezionati; successivamente i testi sono affidati agli alunni in tre laboratori a scuola e in biblioteca, a cui segue la pubblicazione del Catalogo con le Scelte di Classe in aprile (presentato a Bologna Children's Book Fair). nel mese di maggio 2020 all'Auditorium di Roma si svolge la cerimonia finale con la proclamazione dei 5 vincitori, uno per ciascuna fascia di età coinvolta, alla presenza di tutti i 120 circoli di classe (le classi-giuria), del Comitato di selezione, degli editori e degli autori.



SECONDARIA: GIOCHI MATEMATICI D'AUTUNNO

Gli alunni di tutte le classi della scuola secondaria di primo grado e quelli delle classi quarta e quinta della scuola primaria si cimenteranno individualmente nella risoluzione di quiz logico-matematici. La gara avrà durata di 90 minuti e si terrà all'interno dell'istituto scolastico il 13/11/2018. Al termine della gara il responsabile si occuperà dell'invio delle schede di risposta dei concorrenti al Centro PRISTEM – università Bocconi, dove una commissione correggerà le prove e invierà i nominativi dei primi tre classificati di ogni categoria entro Marzo 2019. La premiazione dei vincitori di ogni categoria sarà effettuata nell'Aula Magna dell'Istituto scolastico.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Rafforzamento delle proprie capacità logico-deduttive; - Individuazione e applicazione di relazioni, proprietà, procedimenti; - Identificazione e comprensione di problemi, formulazione di ipotesi e di soluzioni e loro verifica; - Comprensione ed uso dei linguaggi specifici.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

 docenti interni matematica-collab
 CentroPRISTEM Uni.Bocconi

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ Laboratori:

Informatica

 ❖ Aule:

Magna

Aula generica

Aula Riunioni

Approfondimento

Titolo attività

Giochi matematici d'autunno

Descrizione sintetica dell'attività con eventuale indicazione dell'area tematica di riferimento

Gli alunni di tutte le classi della scuola secondaria di primo grado e quelli delle classi quarta e quinta della scuola primaria si cimenteranno individualmente nella risoluzione di quiz logico-matematici. La gara avrà durata di 90 minuti e si terrà all'interno dell'istituto scolastico il 13/11/2018.

Al termine della gara il responsabile si occuperà dell'invio delle schede di risposta dei concorrenti al Centro PRISTEM – università Bocconi, dove una commissione correggerà le prove e invierà i nominativi dei primi tre classificati di ogni categoria entro Marzo 2019.

La premiazione dei vincitori di ogni categoria sarà effettuata nell'Aula Magna dell'Istituto scolastico.

Obiettivi formativi e Competenze Attese

- Rafforzamento delle proprie capacità logico-deduttive;
- Individuazione e applicazione di relazioni, proprietà, procedimenti;
- Identificazione e comprensione di problemi, formulazione di ipotesi e di soluzioni e loro verifica;
- Comprensione ed uso dei linguaggi specifici.

Destinatari

- Classi quarta e quinta, scuola primaria (Categoria CE)
- Classi prime e seconde, secondaria di primo grado (Categoria C1)
- Classi terze, secondaria di primo grado (Categoria C2)

Risorse materiali

- Aula di informatica, Aula Johnson, Aula di Italiano al piano terra (luoghi dello svolgimento della gara).

Risorse professionali

- Interne: Prof.ssa Correani Virginia (referente), Prof.ssa Arzone Annalisa, Prof.ssa Cocchiara Gabriella, Prof.ssa Allocca Emilia, Prof.ssa Camperio Cristina, Prof. Candia Alberto

- Esterne: Il progetto è svolto in collaborazione con il Centro PRISTEM dell'Università Bocconi di Milano.

❖ SECONDARIA: DIFENDI-AMO L'ACQUA

L'attività nasce da una iniziativa didattica proposta da Acea e incentrato sulla gestione sostenibile delle risorse idriche e sull'educazione al risparmio idrico. I partecipanti parteciperanno il giorno 11 aprile 2019 ad uno spettacolo multimediale organizzato da Acea scuola. Il progetto prevede inoltre anche una Campagna di Ascolto: DifendiAMO l'acqua! "Diventa protagonista della prossima campagna di sensibilizzazione sul risparmio idrico". Le classi potranno produrre un video messaggio della durata massima di 30" riguardante l'Acqua ed il risparmio idrico: "Cosa faresti tu per difendere l'acqua?"

Obiettivi formativi e competenze attese

- Descrivere le caratteristiche peculiari dell'idrosfera; - Descrivere le problematiche ambientali legate all'attività umana, con particolare attenzione alle risorse idriche; - Utilizzare stili di vita ecologicamente sostenibili e giustificare le scelte alla base di essi.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

docenti interni in collaborazione con Acea
Scuola

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Informatica
Scienze

❖ Aule:

Aula generica

Approfondimento

Titolo attività

DifendiAMO l'acqua!

Descrizione sintetica dell'attività con eventuale indicazione dell'area tematica di riferimento

L'attività nasce da una iniziativa didattica proposta da Acea e incentrato sulla gestione sostenibile delle risorse idriche e sull'educazione al risparmio idrico. I partecipanti parteciperanno il giorno 11 aprile 2019 ad uno spettacolo multimediale organizzato da Acea scuola.

Il progetto prevede inoltre anche una Campagna di Ascolto: **DifendiAMO l'acqua! "Diventa protagonista della prossima campagna di sensibilizzazione sul risparmio idrico"**. Le classi potranno produrre un video messaggio della durata massima di 30" riguardante l'Acqua ed il risparmio idrico: **"Cosa faresti tu per difendere l'acqua?"**

Obiettivi formativi e Competenze Attese

- Descrivere le caratteristiche peculiari dell'idrosfera;
- Descrivere le problematiche ambientali legate all'attività umana, con particolare attenzione alle risorse idriche;
- Utilizzare stili di vita ecologicamente sostenibili e giustificare le scelte alla base di essi.

Destinatari

Classi prime della scuola secondaria di primo grado.

Risorse materiali

- Laboratori di scienze; aula informatica.

Risorse professionali

- Interne: Prof.ssa Correani Virginia (referente), Prof.ssa Arzone Annalisa, Prof.ssa Cocchiara Gabriella, Prof.ssa Allocca Emilia, Prof.ssa Romano Benedetta, Prof.ssa Jengo Anna, Prof.ssa Postiglione. Collaborazione con colleghi di altre materie (esempio, lettere e tecnologia) per rendere interdisciplinare il progetto.
- Esterne: Il progetto è svolto in collaborazione con Acea Scuola.

SEGUE LA SCHEDA DEL PROGETTO PRESENTATA DA ACEA.

ACEA SCUOLA. DifendiAMO l'acqua!

Percorso formativo sull'educazione al risparmio idrico dedicato alle Scuole Primarie e Secondarie di primo grado anno scolastico 2018-2019

Promosso da Acea Spa – Direzione Relazioni Esterne, Comunicazione e Affari Internazionali

ACEA SCUOLA. DifendiAMO l'acqua!

Acea Scuola si rinnova proponendo, ad insegnanti ed alunni del secondo ciclo delle Scuole Primarie e Scuole

Secondarie di primo grado di Roma Capitale e Città Metropolitana, un nuovo progetto "immersivo" incentrato sulla sostenibilità e l'educazione al risparmio idrico e realizzato come un viaggio straordinario nel mondo dell'acqua che permetterà ai ragazzi ed ai loro insegnanti di vivere in un modo unico le risorse, le azioni e le tecnologie che Acea impiega per garantire la tutela e la qualità della preziosa risorsa acqua.

Quest'anno l'acqua sarà la protagonista attraverso uno spettacolo multimediale, mentre nei prossimi anni si

affronteranno le tematiche dell'energia e dell'ambiente.

L'attività didattica si svolgerà in uno scenario non convenzionale dove gli alunni saranno coinvolti, immersi con le tecnologie più sofisticate che renderanno possibile entrare all'interno di alcuni Acquedotti, ripercorrendo loro stessi il ciclo dell'acqua dalla sorgente fino alle proprie abitazioni.

L'iniziativa è patrocinata dall'Assessorato alla Persona, Scuola e Comunità Solidale e promossa dall'XI Commissione Consiliare Permanente Scuola di Roma Capitale e anche quest'anno non prevede nessun costo sia per le famiglie degli alunni che per gli insegnanti che vi parteciperanno.

OBIETTIVI

- creare un legame più stretto con il territorio in cui opera e in particolare con il mondo della Scuola
- promuovere formazione e ricerca, con taglio interdisciplinare, tra Acea, insegnanti e studenti del secondo

ciclo delle Scuole Primarie e Scuole Secondarie di primo grado di Roma Capitale e Città Metropolitana

- sensibilizzare i partecipanti sulla complessità della sostenibilità e del risparmio idrico
- conoscere le azioni innovative, le risorse e le tecnologie digitali messe in campo da Acea

DESTINATARI

Insegnanti e studenti delle Scuole Primarie (secondo ciclo) e Scuole Secondarie di primo grado di Roma Capitale e Città Metropolitana.

AMBITO TERRITORIALE

Roma Capitale e Città Metropolitana.

PARTENARIATI/COLLABORAZIONI

Acea Ato2

METODOLOGIA/MODALITA' DI SVOLGIMENTO

Entro il 5 ottobre 2018: gli insegnanti dovranno inviare le schede di adesione al nuovo progetto Acea Scuola.

DifendiAMO l'acqua! all'indirizzo e-mail aceaperlascuola@aceaspa.it.

Maggio 2019: inizio attività didattica dedicata agli studenti. A tutti i partecipanti verrà consegnato del materiale informativo e un piccolo gadget. Le date degli incontri saranno preventivamente concordate e comunicate da Acea agli Istituti partecipanti.

N.B. Per questioni organizzative si può partecipare con un minimo di 2 classi fino ad un massimo di 8 classi per Istituto Scolastico. Acea si riserva di chiudere le adesioni al Progetto quando si raggiungerà la quota di 10.000 partecipanti dando priorità cronologica alle richieste pervenute.

EVENTO CONCLUSIVO

Campagna di Ascolto : DifendiAMO l'acqua! "Diventa protagonista della prossima campagna di

sensibilizzazione sul risparmio idrico"

Le classi dovranno produrre un video messaggio della durata massima di 30" capace di esprimere un concetto in modo efficace e sintetico, riguardante l'Acqua ed il risparmio idrico: "Cosa faresti tu per difendere l'acqua?".

Acea selezionerà n. 10 video messaggi, ognuno dei quali permetterà alla propria scuola di ricevere un buono di 1.000 euro da utilizzare per interventi di ristrutturazione/adequamento della struttura scolastica o esigenze didattiche (secondo le singole necessità).

Tutti i video messaggi dovranno essere inviati o consegnati entro il 31 maggio 2019 via mail al seguente indirizzo :

aceaperlascuola@aceaspa.it oppure via posta al seguente indirizzo:

Acea SpA – Progetto per le Scuole DifendiAMO l'acqua!

c/o Direzione Relazioni Esterne, Comunicazione e Affari Internazionali

Piazzale Ostiense, 2 – 00154 Roma - Stanza 830 bis

❖ **PRIMARIA/SECONDARIA: PROGETTO DI LINGUA SPAGNOLA PER GLI ALUNNI DELLA SCUOLA PRIMARIA: ¡ AHORA ESPAÑOL!**

PREMESSA Le lingue straniere sono fondamentali nella cultura e formazione dei ragazzi. Viviamo in un'epoca in cui la lingua spagnola è molto importante fino ad essere la seconda più parlata al mondo dopo l'inglese. Perché non FINALITÀ Con l'avvio del presente progetto, i bambini possono iniziare a conoscere e apprendere la nuova lingua in maniera attiva. Il progetto, inoltre, costituirà un valido strumento di orientamento nel momento del passaggio alla Scuola Secondaria di 1° grado e della relativa scelta della seconda Lingua Comunitaria. Gli obiettivi da raggiungere per ciascun bambino sono: 1. Entrare in contatto con una cultura diversa da quella di appartenenza; 2. Sviluppare curiosità verso un'altra cultura; 3. Rapportarsi con un insegnante esterno.

Obiettivi formativi e competenze attese

Sensibilizzazione culturale (localizzazione geografica, alfabeto, fonetica); >Primi approcci di conversazione (saluti, presentazione o provenienza); >Gli oggetti scolastici; >I numeri. Le competenze chiave integrate nel progetto sono: >Comunicazione in lingua straniera; >Imparare ad imparare; >Spirito d'iniziativa; >Consapevolezza culturale.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Aula generica

Approfondimento

**PROGETTO DI LINGUA SPAGNOLA PER ALUNNI DI PRIMARIA DELL'ISTITUTO
COMPENSIVO DI VIA DELLE CARINE,2:**

¡ AHORA ESPAÑOL!

A.S.2018-2019

DOCENTE PROPONENTE

Elisa Rinzivillo, insegnante di lingua spagnola a tempo indeterminato dall'1 settembre 2011 presso l'Istituto Via Delle Carine, 2 di Roma.

PREMESSA

Le lingue straniere sono fondamentali nella cultura e formazione dei ragazzi. Viviamo in un'epoca in cui la lingua spagnola è molto importante fino ad essere la seconda più parlata al mondo dopo l'inglese.

FINALITÀ

Con l'avvio del presente progetto, i bambini possono iniziare a conoscere e apprendere la nuova lingua in maniera attiva. Il progetto, inoltre, costituirà un valido strumento di orientamento nel momento del passaggio alla Scuola Secondaria di 1° grado e della relativa scelta della seconda Lingua Comunitaria. Gli obiettivi da raggiungere per ciascun bambino sono:

1. Entrare in contatto con una cultura diversa da quella di appartenenza;
2. Sviluppare curiosità verso un'altra cultura;
3. Rapportarsi con un insegnante esterno.

COMPETENZE

Le competenze chiave integrate nel progetto sono:

1. Comunicazione in lingua straniera;
2. Imparare ad imparare;
3. Spirito d'iniziativa;
4. Consapevolezza culturale.

CONTENUTI

1. Sensibilizzazione culturale (localizzazione geografica, alfabeto, fonetica);
2. Primi approcci di conversazione (saluti, presentazione o provenienza);
3. Gli oggetti scolastici;

4. I numeri.

DOCENTI COINVOLTI

Il breve corso sarà tenuto dalla docente interna di Lingua Spagnola della Scuola Secondaria di 1° grado.

ESPERTI ESTERNI

Non è previsto l'intervento di esperti esterni.

DESTINATARI

Gli alunni delle 5° classi della Scuola Primaria dello stesso Istituto.

TEMPI

Sono previste 5 ore di lezione in orario pomeridiano, da ottobre a dicembre 2018. Il calendario dei 5 incontri verrà concordato con i colleghi della scuola primaria dell'I. C. Via Delle Carine,2.

SPAZI

Una delle aule della scuola primaria.

LINEE METODOLOGICHE

Elemento importante alla base della metodologia è la teoria del Total Physical Response (TPR), vale a dire il coinvolgimento di tutta la persona a livello visivo, acustico e corporeo. La musica, il ballo o il canto sono quindi elementi imprescindibili. Essi, oltre a facilitare l'apprendimento dello spagnolo, aiutano a migliorare il rapporto con il proprio corpo e accrescono il senso positivo del bambino, favorendo la comunicazione.

ATTIVITÀ E STRUMENTI NECESSARI

Presentazione di contenuti lessicali e comunicativi attraverso attività interattive su siti selezionati dalla docente; attività individuali, in coppia o di gruppo anche su fotocopie preparate e distribuite dall'insegnante. Uso di CD audio; ascolto e riproduzione orale del lessico e delle forme comunicative proposte. Produzione grafica di contenuti. Role-play e canzoni.

TRAGUARDI DA RAGGIUNGERE

Il primo traguardo da raggiungere è quello di permettere ai bambini di comunicare tra di loro, in modo spontaneo e veloce, privilegiando la comunicazione circoscritta alle prime due

persone del singolare yo-tú; il secondo è stabilire i primi contatti con i campi lessicali più vicini al loro mondo.

MODALITÀ DI DOCUMENTAZIONE

Durante il percorso l'alunno raccoglierà il materiale somministrato in quanto utile riferimento al prosieguo dello studio della lingua spagnola nel triennio della Scuola Secondaria di 1° grado e lo arricchirà progressivamente.

VALUTAZIONE E MODALITÀ DI VERIFICA

Avverrà con un'osservazione diretta e sistematica.

Prof.ssa di spagnolo Elisa Rinzivillo

❖ SECONDARIA: PROGETTO BIBLIOINNOVACARINE 2019

La biblioteca innovativa multimediale diffusa dell'istituto accoglie studenti e docenti, scrittori, esperti dell'editoria per ragazzi per le attività di lettura, documentazione, promozione della lettura, approfondimento disciplinare, allestimento di mostre a tema e multidisciplinari, progettazione e realizzazione di oggetti didattici, svolgimento di progetti di ampliamento dell'offerta formativa in orario pomeridiano.

Obiettivi formativi e competenze attese

La Commissione Biblioteca è composta per l'a.s. 2019 - 2020 dalle docenti Lenzi, Mallucci, Seminara. La progettualità della Biblioteca innovativa multimediale diffusa intende sostenere l'apprendimento degli studenti per tutta la vita, secondo le linee guida del PTOF. Lo sviluppo della competenza della lettura sostiene la crescita della persona sin dalla fanciullezza e costituisce il requisito fondamentale per l'adolescente che si prepara a essere un cittadino consapevole e competente. Lo studente in condizione di accedere all'informazione è in grado non solo di orientarsi nel panorama culturale del suo contesto di vita ma anche sollecitato a costruire nuovi apprendimenti e relazionarsi con situazioni culturali diverse dalla propria.

DESTINATARI

Gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti interni anche con formazione specifica.

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ Biblioteche: Informatizzata
- ❖ Aule: Proiezioni
Aula generica

Approfondimento

Attività prevista per il servizio di prestito e documentazione destinato all'utenza interna:

1. Gestione del patrimonio documentario: catalogazione digitale, etichettatura e collocazione dei nuovi accessi;
2. Catalogazione derivata digitale del patrimonio librario con software specifico;
3. Servizio di apertura all'utenza interna: attivo tre giorni a settimana, a partire dal mese di novembre, per tre ore a settimana in orario curricolare
5. Servizio di tutoraggio sull'uso della biblioteca
6. Divulgazione della Programmazione della Biblioteca Centrale Ragazzi

Attività prevista per la promozione della lettura:

1. Incontro con autori di letteratura per infanzia e adolescenza; Giornata della Lettura condivisa 18 dicembre 2019: una comunità che apre lo stesso libro è una comunità più unita. Lettura del "Canto di Natale" di C. Dickens
2. Incremento del patrimonio documentario: individuazione di enti e persone che possono donare libri alla biblioteca; partecipazione a concorsi e attività promosse da enti e istituzioni che prevedano dono di libri alla biblioteca
3. Progettazione di piccole mostre a tema in occasioni particolari: Giornata della Memoria, Giornata del Ricordo, anniversari storici;
4. Trasformazione di testi narrativi in libri ad alta leggibilità, ad accesso facilitato (per alunni con DSA);
5. Partecipazione delle classi che ne fanno richiesta ai Percorsi Finestre e Incontri a cura del Centro Astalli sul diritto d'asilo e il dialogo interreligioso attraverso il contatto diretto con rifugiati e l'ascolto delle loro storie di vita, per la stesura di un racconto che affronti un tema a scelta tra quelli proposti dai progetti: il diritto di asilo, l'immigrazione, il dialogo interreligioso, la società interculturale
6. Riqualificazione degli ambienti della biblioteca attraverso i finanziamenti dei Progetti Atelier creativi e Biblioteche scolastiche innovative digitali previsti

dal Piano Nazionale, Scuola Digitale

❖ SECONDARIA: TORNEI DI ISTITUTO

Realizzazione di tornei di istituto che coinvolgono tutte le classi della scuola secondaria di I grado e si svolgono nel cortile o nella palestra della scuola

Obiettivi formativi e competenze attese

Socializzazione Sviluppo dello spirito di appartenenza Rispetto delle regole e dell'Altro

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:
❖ Strutture sportive:

Palestra

Cortile interno attrezzato

❖ SECONDARIA: 1000 DI MIGUEL

Attività sportiva dedicata a tutto l'istituto, svolta in un ambiente importante e stimolo della conoscenza storica

Obiettivi formativi e competenze attese

Conoscenza del periodo storico argentino relativo ai desaparecidos Prova sportiva per la consapevolezza delle proprie capacità e dei propri limiti rispetto alla resistenza e alla fatica ATTRAVERSO -gara di qualificazione -gara finale degli ammessi presso lo Stadio delle Teme di Caracalla e lo Stadio dei Marmi "Pietro Mennea"

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Strutture sportive: Palestra

❖ **SECONDARIA: ORIENTEERING E ARTE - ORIENTEERING E STORIA**

Osservare, Orientarsi, Conoscere nel cuore di Roma

Obiettivi formativi e competenze attese

Attività interdisciplinare Capacità di osservare e orientarsi Conoscenza del Ghetto e dei Monumenti di Roma insieme con le classi seconde e terze

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule: Magna
Aula generica

❖ **SECONDARIA: CORRI - SALTA - LANCIA**

Conoscenza e consapevolezza delle capacità motorie individuali

Obiettivi formativi e competenze attese

Conoscenza e consapevolezza delle capacità motorie individuali Tre giornate allo Stadio delle Terme di Caracalla con le classi prime, seconde, terze

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Strutture sportive: Palestra

❖ **PRIMARIA: SIAMO ENERGIA**

Far acquisire la capacità di comprendere dal punto di vista scientifico i complessi e attuali temi dell'ambiente Imparare ad usare criticamente gli strumenti multimediali

Obiettivi formativi e competenze attese

Partire dalle conoscenze acquisite su - luce - acqua - piante - aria -suolo - energia in un'ottica di connessione di un eco sistema interdipendente. Divenire consapevoli delle sfide da affrontare. Produzione di testi scritti, manifesti, pubblicità progresso

RISORSE PROFESSIONALI

docente interno e collab con ACEA, Enti territoriali...

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Lettere
- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Magna
Proiezioni
Aula generica

❖ **PRIMARIA: FARE, SAPER FARE, SAPER FAR FARE (CONTINUITA' INTER PARES)**

Sviluppare attraverso il tutoring il senso di appartenenza, la condivisione, lo stare insieme

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppare attraverso la collaborazione attiva (il tutoring) il senso di appartenenza, la capacità di condividere e la vitalità dello stare e del fare insieme nell'incontro tra alunni della scuola Primaria e della Scuola Secondaria

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Aule:**
 - Magna
 - Proiezioni
 - Aula generica
 - Aula Riunioni
 - corridoi

❖ **SECONDARIA: CONCERTO DI NATALE**

FAVORIRE LA COOPERAZIONE DIDATTICO-MUSICALE TRA PRIMARIA E SECONDARIA ASSEMBLANDO UN CORO con accompagnamento strumentale.

Obiettivi formativi e competenze attese

Unire in un grande coro, accompagnato dall'orchestra, i due ordini di scuola Primaria e Secondaria

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Aule:**
 - Magna
 - Aula generica

❖ **SECONDARIA: II H ALFABETIZZAZIONE INFORMATICA**

Conoscenza del Computer e del suo utilizzo attraverso una attività ludico-produttivo (laboratorio)

Obiettivi formativi e competenze attese

Conoscere le funzioni base del PC Saper aprire e chiudere un programma Saper usare strumenti di grafica Saper salvare e aprire file... Didattica attiva del tipo ludico-produttivo (laboratorio) e tende a coniugare il saper fare al saper essere. Alle attività

pratiche sono affiancate brevi lezioni teoriche.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Informatica

❖ **SECONDARIA: PROGETTO ALCOL ZERO (CLASSI TERZE)**

Rendere consapevoli di pericoli e conseguenze dell'assunzione di alcol in età adolescenziale

Obiettivi formativi e competenze attese

Rendere gli alunni di tutte le classi terze più consapevoli dei pericoli e delle conseguenze dell'assunzione di alcol in età adolescenziale grazie ad incontri con gli specialisti, alla possibilità di porre loro dei quesiti, dall'analisi dei dati forniti. Somministrazione di questionari.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:**

Magna
Aula generica

❖ **SECONDARIA: INTERNET ADDICTION (CLASSI PRIME)**

Rendere consapevoli dei pericoli di internet

Obiettivi formativi e competenze attese

Rendere consapevoli dei pericoli di internet e dell'abuso di esso. - Somministrazione del test iniziale agli alunni - Realizzazione degli incontri con gli specialisti - Organizzazione di incontro per le famiglie in orario pomeridiano

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Specialisti esterni del Rotary Club Roma Sud

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:** Informatica

❖ **Aule:** Magna
Aula generica

❖ **PRIMARIA: SALUT, C'EST PARTI ! (IV - V)**

Promuovere un atteggiamento positivo verso la lingua francese attraverso un approccio ludico

Obiettivi formativi e competenze attese

Promuovere un atteggiamento positivo verso la lingua francese attraverso un approccio ludico. Promuovere le competenze espressivo-comunicative Favorire la decodifica e la gestione della pluralità dei messaggi Guidare alla scoperta di altre realtà linguistiche e culturali. Modalità: Attività ludiche, grafiche e motorie Utilizzo di materiale audio-visivo Completamento di schede Bingo Rime Filastrocche Canti Lettura Comprensione Ripetizione Approccio ludico-comunicativo...

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:** Informatica

❖ **Aule:** Aula generica

❖ **PRIMARIA E SECONDARIA: INCONTRO CON L'AUTORE**

Gli scrittori presentano in Aula Magna un classico della letteratura per l'infanzia.

Obiettivi formativi e competenze attese

Promuovere -il piacere della lettura -la conoscenza di personalità carismatiche del mondo culturale contemporaneo

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

docente coordinatore e scrittori del panorama contemporaneo

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule: Magna

❖ **PRIMARIA: RIVISITI"AMO" ROMA (ARMONIZZAZIONE DELLE ESPERIENZE SENSORIALI) (CLASSI TERZE)**

Sensibilizzazione delle capacità espressive dalle quali poter trarne emozioni e sensazioni, avvicinandole al gusto estetico, in un percorso di scoperta delle opere d'arte e della natura.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il percorso di sperimentazione creativa ha come argomento i monumenti: Colosseo, Fontana di Trevi, San Pietro in Vincoli, Santa Maria Maggiore, Circo Massimo, ricreando un contesto naturalistico, sfondo al monumento. Obiettivi: leggere gli elementi principali dell'immagine, utilizzare l'arte per esprimere sentimenti e stati d'animo, sperimentare diverse tecniche creative, migliorare la motricità fine, acquisire nuove conoscenze nel disegno e nell'uso dei colori, nelle tecniche pittoriche e uso di materiali creativi differenti migliorare la coordinazione oculo-manuale comprendere che le immagini sono un linguaggio utile ad esprimere gli stati d'animo sviluppare armonicamente le personalità dei bambini valorizzando sé e gli altri riconoscere e comunicare le proprie emozioni incentivare la maturazione del gusto estetico lavorare con gli altri accettandone contributi e opinioni promuovere relazioni di gruppo positive promuovere intelligenza prosociale, fondamentale della intelligenza interpersonale fino alla produzione di elaborati in formato 3D, disegni e illustrazioni.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:**

Magna

Aula generica

❖ **PRIMARIA: ALFABETIZZAZIONE E POTENZIAMENTO (CLASSI TERZE)**

Progetto volto a realizzare, in un contesto facilitante, l'integrazione degli alunni delle terze classi non italiofoni attraverso laboratori di alfabetizzazione ed il recupero di alunni in difficoltà che non hanno raggiunto ancora il livello di apprendimento relativo alla classe di appartenenza.

Obiettivi formativi e competenze attese

Migliorare il clima che favorisca l'integrazione Promuovere coesione sociale Migliorare la comprensione e la produzione della lingua italiana Favorire la socializzazione, la collaborazione, l'aiuto e il rispetto reciproco e quindi la costruzione di significativi rapporti di conoscenza e amicizia. Gli Obiettivi sono articolati sulla base dell'acquisizione delle quattro abilità fondamentali: ascolto, parlato, lettura, scrittura.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:**

Aula generica

❖ **INFANZIA: MUSICA E MOVIMENTO "EDUCARE ALLA MUSICA ATTRAVERSO LA MUSICA"**

"EDUCARE ALLA MUSICA ATTRAVERSO LA MUSICA" oltre ad accompagnare il bambino alla scoperta del mondo dei suoni, guidandolo a sperimentare il piacere di muoversi armoniosamente nello spazio, di ascoltare e produrre suoni con mezzi a lui più congeniali.

Obiettivi formativi e competenze attese

L'attività di propedeutica musicale è un importante mezzo educativo, poiché sviluppa capacità intellettive, psicomotorie e creative, contribuisce alla formazione della sensibilità artistica e del gusto, aiuta nella socializzazione e promuove l'acquisizione di valori culturali favorisce e facilita i rapporti interpersonali.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ Aule: Aula generica
- ❖ Strutture sportive: aula di psicomotricità

❖ INFANZIA: LA FARANDOLE DES COMPTINES

Favorire la scoperta e l'acquisizione della musicalità della lingua francese con canti e filastrocche.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ Aule: Aula generica

❖ INFANZIA: LETTERE E NUMERI IN MOVIMENTO

Il Progetto nasce dal desiderio di favorire nei bambini di 5 anni un'ampia familiarità con la struttura logico-matematica, la struttura fonologica del linguaggio orale e la struttura del codice scritto.

Obiettivi formativi e competenze attese

E' un percorso graduale, piacevole e divertente con attività finalizzate quali: -attività di

vita quotidiana, -appello -calendario -circletime -problem solving -giochi di gruppo e squadre -schede operative su lettere e numeri Al processo di simbolizzazione, attraverso cui far comprendere ai bambini che oltre al disegno esistono altri sistemi per rappresentare le cose: lettere e numeri. Obiettivi specifici: >esprimere le emozioni con le rappresentazioni grafiche >sviluppare l'autonomia nella gestione degli spazi e materiali >disegnare forme geometriche >dare un suono ai segni >manipolare per costruire lettere e numeri >sviluppare la motricità fine della mano >saper contare e riconoscere le lettere, vocali e consonanti >memorizzare poesie, filastrocche e conte >riconoscere le lettere dell'alfabeto >riconoscere i numeri Traguardi per lo sviluppo delle competenze: -->Il bambino usa la lingua italiana arricchisce il proprio lessico comprende le parole si avvicina alla lingua scritta sperimenta le prime forme di comunicazione attraverso la scrittura --> Il bambino raggruppa e ordina oggetti secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità, utilizza simboli per registrarle, esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Aule:**

Aula generica

 ❖ **SECONDARIA: DELE - CERTIFICAZIONE LINGUA SPAGNOLA A2 (II E III)**

Il corso è di preparazione alla certificazione DELE livello A2 rilasciata dall'Istituto Cervantes per conto del Ministero dell'Istruzione Spagnolo. Il DELE è riconosciuto in tutto il mondo ed è valido a vita.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il possesso della certificazione facilita lo scambio interculturale, l'accesso all'istruzione tanto in Spagna quanto nel resto dei Paesi dove sono realizzati gli esami e lo sviluppo professionale, essendo il miglior indicatore del proprio livello di competenza linguistica. Ogni lezione è basata sulle 4 abilità fondamentali per il raggiungimento della conoscenza linguistica : **COMPRESIONE SCRITTA COMPRESIONE ORALE**

PRODUZIONE SCRITTA PRODUZIONE ORALE. Nel corso delle varie edizioni, gli alunni hanno dimostrato un grande interesse per le lezioni proposte ed hanno migliorato il loro livello iniziale di conoscenza della lingua. Da considerare anche che il clima è sempre collaborativo e sereno, alternando momenti di grande impegno a quelli di scherzo e gioco....in spagnolo !

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Laboratori:**

Informatica

 ❖ **Aule:**

Aula generica

 ❖ **INFANZIA: ESPLORIAMO L'ARTE**

Cercheremo divertendoci di spiegare qual è lo scopo dell'arte e quali sensazioni ci procura.

Obiettivi formativi e competenze attese

Alcuni artisti selezionati ci aiuteranno a scoprire alcuni elementi fondamentali di un'opera artistica. Alcuni esempi: - Mondrian esploriamo l'equilibrio della composizione e dei colori primari - Pollock esploriamo l'action painting e la materia - Matisse esploriamo la forma grazie all'esempio dei suoi decoupages -Burri impariamo a conoscere la materia -Mirò la grafica e i colori linee semplici e forme ricorrenti ancora molti artisti ci accompagneranno per scoprire i modi infiniti ed esprimere la nostra creatività e le nostre emozioni.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Aule:**

Proiezioni

Aula generica

 ❖ **SECONDARIA: PROGETTI PER LE SCUOLE A CURA DEL CENTRO ASTALLI**

Il Centro Astalli punta sui giovani per gettare le basi di una società interculturale. Una società in cui le diversità etniche, linguistiche e religiose siano considerate una ricchezza e non un ostacolo per il nostro futuro. Il diritto d'asilo e il dialogo interreligioso sono i temi che il Centro Astalli da anni propone di approfondire alle scuole italiane. Attraverso i progetti "Finestre - Storie di Rifugiati" e "Incontri" migliaia di studenti ogni anno hanno la possibilità di ascoltare testimonianze dirette di uomini e donne che hanno vissuto l'esperienza dell'esilio o che sono fedeli di religioni diverse dal Cattolicesimo.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto Finestre - Storie di rifugiati vuole favorire la riflessione, in un pubblico soprattutto di giovani e studenti, sul tema dell'esilio, in particolare attraverso il contatto diretto con rifugiati e l'ascolto delle loro storie di vita. Il progetto Incontri è un percorso didattico della Fondazione Centro Astalli sulla conoscenza delle principali identità religiose presenti in Italia, che si rivolge alle classi delle scuole medie e superiori.

DESTINATARI

Gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet
Lettere

Approfondimento

Referente: prof.ssa Lenzi

Entrambi i progetti prendono avvio con il lavoro in classe dei docenti con gli studenti sui temi del progetto. con i **materiali didattici** aggiornati ogni anno ogni anno, tutti disponibili sul sito.

Il punto di forza del progetto "Finestre - Storie di rifugiati" è la possibilità per i ragazzi di conoscere un rifugiato, di ascoltare il racconto dell'esperienza dell'esilio dalla voce di chi l'ha vissuta in prima persona.

Gli incontri avvengono presso le scuole. Dopo l'incontro in classe, che resta il centro del progetto, la Fondazione Astalli offre alle classi coinvolte alcune proposte di

approfondimento: • Focus la cui progettazione e realizzazione è a cura dei docenti della scuola, con il supporto della Fondazione Astalli; • la partecipazione al concorso **Scriviamo a colori**, riservato alle scuole medie; • Materiale didattico di approfondimento del progetto **Change** promosso dal **JRS Europa per i professori e per gli studenti**. **CHANGE** coinvolge le scuole di 9 paesi europei con l'obiettivo di rafforzare le capacità di pensiero critico dei giovani europei sul contributo positivo dei migranti alla società, creando occasioni di incontro e facendosi loro stessi promotori di iniziative di sensibilizzazione a scuola e nelle comunità locali.

Nel progetto Incontri, la tappa successiva è l'incontro in classe, della durata minima di un'ora e mezza, a cui partecipano un operatore della Fondazione Centro Astalli e un testimone della religione che si è scelto di approfondire. E' un momento di incontro e di scambio, in cui i ragazzi sono sollecitati a intervenire e a fare domande.

Dopo l'incontro in classe, che resta il centro del progetto, la Fondazione Astalli offre alle classi coinvolte alcune proposte di approfondimento:

- **Visita a un luogo di culto del territorio.** È un'occasione di incontro con la comunità che frequenta quel luogo e un'opportunità di scoprire anche realtà meno note e frequentate cui progettazione e realizzazione sarà a cura dei docenti della scuola, con il supporto della Fondazione Astalli.

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)

Creazioni di soluzioni innovative: individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da estendere nelle scuole, diffusione di buone pratiche, attività di assistenza tecnica, progettazioni funzionali al raggiungimento degli

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

obiettivi indicati nel PTOF che introducono e realizzano l'implementazione delle tecnologie e soluzioni digitali nella didattica quotidiana (a titolo esemplificativo, acquisti di piccole attrezzature digitali, percorsi per la sperimentazione di soluzioni innovative, software didattico e/o gestionale)

- o Azione #3 del Piano nazionale per la scuola digitale un finanziamento per:
 - - servizi di connettività evoluta per le istituzioni scolastiche che nel corrente anno scolastico 2017-2018 abbiano già attivato, in uno o più plessi, un collegamento alla rete ovvero lo stesso sia stato assicurato dall'ente locale di riferimento
- Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)

L'Officina della Comunicazione è un atelier specializzato per l'area umanistica, a bassa flessibilità, in uno spazio ampio, a setting variabili e zone dedicate alle diverse attività previste in orario scolastico curricolare ed extracurricolare

L'atelier Officina del lettore presenta le caratteristiche di un ambiente fisico adatto a sostenere l'apprendimento secondo gli obiettivi del Piano di miglioramento del PTOF d'istituto: sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza e costruzione di un curriculum verticale.

La nostra scuola, partendo da un nuovo modo di

STRUMENTI

ATTIVITÀ

concepire il curriculum, intende:

attuare modalità collaborative di apprendimento basato su competenze trasversali che possono avvalersi dell'applicazione della didattica digitale

La progettazione prevede lo svolgimento di mini-workshop, con la partecipazione di scrittori, giornalisti, esperti di comunicazione, finalizzati allo sviluppo (graduale per fasce di età degli alunni) di situazioni comunicative orali quali: la presentazione di un libro, la conduzione di un'intervista, la progettazione di un'indagine rivolta ad un campione di intervistati e la diffusione dei risultati, con supporti digitali e non.

Per la realizzazione delle attività progettate nell'atelier è prevista la partecipazione di più soggetti esterni alla scuola e operanti sul territorio:

scrittori, giornalisti, esperti di comunicazione a titolo volontario, come già avviene per altre proposte formative progettate e organizzate nell'istituto

Durante l'anno si svolgono gli incontri del percorso "Finestre" a cura del Centro Astalli sul diritto d'asilo e del percorso "Incontri" per il dialogo interreligioso attraverso il contatto diretto con rifugiati e l'ascolto delle loro storie di vita, da raccogliere per la stesura di un racconto che affronti un tema a scelta tra quelli proposti dai progetti: il diritto di asilo, l'immigrazione, il dialogo interreligioso, la società interculturale.

STRUMENTI

ATTIVITÀ

L'Officina della comunicazione costituisce un ambiente facilitatore dell'interdipendenza positiva tra studenti e l'intera comunità scolastica portatrice di una grande ricchezza culturale multietnica, alla quale la competenza espressiva conferisce un ulteriore valore aggiunto.

ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

#AZIONE 2

Grazie ai progetti PON FSR Avviso 9035 del 13/07/2015 - FESR - realizzazione/ampliamento rete LanWLAN e all'Avviso 12810 del 15/10/2015 - FESR - Realizzazione AMBIENTI DIGITALI entrambi finanziati e attuati dall'anno 2016 - 2017 è stato realizzato il cablaggio del piano terra e del primo piano per l'accesso ad internet; dallo scorso anno 2017 - 2018 l'Istituto si adopera per l'individuazione di risorse economiche necessarie al cablaggio del secondo piano.

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

CONTENUTI DIGITALI

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

L'i.c. di via delle Carine è caratterizzato dalla sperimentazione dell'indirizzo musicale, dell'alfabetizzazione degli alunni stranieri, dal percorso pedagogico -didattico per alunni non

COMPETENZE E CONTENUTI**ATTIVITÀ**

udenti; la progettazione formativa del PTOF è finalizzata al raggiungimento della competenza della lettura da parte di tutti gli alunni dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di I grado.

La proposta progettuale "Lecture alle Carine" prende avvio dal fatto che la biblioteca può costituire un ambiente facilitatore dei processi di inclusione e un centro di produzione e distribuzione delle informazioni.

La biblioteca è spazio fisico e ideale per: incontrare autori e libri; predisporre per lettori con BES testi digitali quali audiolibri e libri ad alta leggibilità modificabili, con immagini di supporto alla comprensione del contenuto; accedere a repertori informativi specializzati cartacei e digitali per ricercare e costruirne bene le informazioni. Nella biblioteca ci sono postazioni di lavoro modulari, diversificabili a seconda della metodologia da porre in atto (tutoring in coppia, cooperative learning di gruppo, flipped classroom,), con tablet a disposizione degli utenti (studenti, genitori, docenti,); una postazione fissa con pc dedicata alla catalogazione digitalizzata, al servizio di prestito e all'assistenza per supportare gli utenti nella costruzione della ricerca e del recupero efficace delle informazioni attraverso l'accesso per ogni utente al Media Library On Line. E' di prossima attivazione la consultazione del catalogo della biblioteca Carine on line attraverso la piattaforma della Rete delle Biblioteche scolastiche del Lazio di cui fa parte

COMPETENZE E CONTENUTI**ATTIVITÀ**

l'Istituto.

Gli studenti sono coinvolti attivamente nella promozione della lettura con idee per condividere il piacere di leggere: presentazioni dei libri ad alunni di altre classi, ma anche realizzazione dei book trailer con i consigli di lettura da vedere e ascoltare quando si vuole.

Durante l'anno viene organizzata la Giornata della lettura condivisa di uno stesso libro da parte di tutta la popolazione scolastica (figli, genitori, docenti, personale, dirigente) in luoghi disseminati nell'istituto perché la comunità che apre lo stesso libro possa ritrovarsi più unita anche per questa occasione

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

Il Ptof prevede la costruzione del curricolo verticale e la promozione della lettura supporta il conseguimento di questo obiettivo **con attività** che mirano a sviluppare la conoscenza di sè, l'altro, il mondo:

- percorsi tematici verticali ispirati a: crescita in famiglia; scuola; amici; conoscenza; legalità; sostenibilità ambientale; beni paesaggistici; patrimonio e attività culturali;
- interpretazione del testo scritto trasposto in linguaggio cinematografico;

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

- presentazione di libri: alunni a compagni di altre classi, con libertà d'ideazione, dalla lettura espressiva alla preparazione di booktrailer, raccontano perché leggere.
- eventi: nei 3 ordini, nella *Giornata della Lettura condivisa* dello stesso libro, in varie forme di partecipazione di tutti gli stakeholders e quanti vogliono donare la propria lettura.
- potenziamento: servizio prestito: in orario scolastico con incremento significativo di almeno un libro per tutti gli alunni (50 Infanzia, 150 Primaria, 600 secondaria, inclusi testi in Alta Leggibilità per alunni BES).

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate
 - Obiettivi
 - Definire una matrice comune di competenze digitali che ogni studente deve sviluppare
 - Sostenere i docenti nel ruolo di facilitatori di 45 percorsi didattici innovativi, definendo con loro strategie didattiche per potenziare le competenze chiave
 - Coinvolgere gli studenti attraverso format didattici innovativi e 'a obiettivo'
 - Innovare i curricula scolastici Obiettivi

COMPETENZE E CONTENUTI**ATTIVITÀ**

- Definire una matrice comune di competenze digitali che ogni studente deve sviluppare
- Sostenere i docenti nel ruolo di facilitatori di percorsi 45 didattici innovativi, definendo con loro strategie didattiche per potenziare le competenze chiave
- Coinvolgere gli studenti attraverso format didattici innovativi e 'a obiettivo'
- Innovare i curricula scolastici

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

VIA VITTORINO DA FELTRE - RMAA8D6016

Criteria di osservazione/valutazione del team docente:

SCUOLA DELL'INFANZIA

La conoscenza dei bambini, delle loro competenze e delle dinamiche affettivo-emotive costituisce l'elemento fondante di tutto il lavoro didattico. Solo un'attenta osservazione permette alle insegnanti di cogliere la variabilità individuale di capacità, di motivi affettivi, di relazioni interpersonali, di competenze. Le docenti, dunque, osservano i comportamenti e le competenze di ciascun bambino in relazione allo sviluppo dell'autonomia, della costruzione dell'identità e delle competenze. La valutazione finale avviene attraverso la stesura di schede di osservazione-valutazione.

Con quali strumenti valutiamo.

La valutazione è strettamente collegata alle attività di osservazione e verifica, attività che le insegnanti mettono continuamente in atto per conoscere il bambino e i suoi bisogni, per monitorare i cambiamenti che via via si

manifestano nella crescita personale e nell'apprendimento, per decidere circa l'efficacia delle scelte educative e didattiche.

Le verifiche costituiscono pertanto un momento fondamentale dell'azione educativa in quanto sono l'unico strumento che consente agli insegnanti di controllare l'efficacia degli indirizzi seguiti e di "regolare" gli interventi, adattandoli ai bisogni che l'evolversi della situazione segnala concretamente. Fissati gli obiettivi, in relazione alla situazione di partenza, in termini concreti, in acquisizioni, conoscenze, comportamenti che gli alunni devono assumere, al termine di ogni attività si "verificherà" se tali obiettivi sono stati raggiunti o meno e, in base a ciò, si programmerà il lavoro futuro.

L'accertamento degli apprendimenti si effettua mediante:

- o Osservazione occasionale e sistematica del comportamento verbale, motorio, logico esperenziale degli alunni
- o Prove oggettive con l'ausilio di schede strutturate e di giochi/sussidi didattici
- o Prove aperte: conversazioni, drammatizzazioni, disegni, elaborati grafici, attività ludiche...
- o Strutturazione e compilazione di una griglia finale delle abilità e delle competenze raggiunte da ciascun bambino.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali:

Fissati gli obiettivi, in relazione alla situazione di partenza, in termini concreti, in acquisizioni, conoscenze, comportamenti che gli alunni devono assumere, al termine di ogni attività si "verificherà" se tali obiettivi sono stati raggiunti o meno e, in base a ciò, si programmerà il lavoro futuro.

L'accertamento degli apprendimenti si effettua mediante:

- o Osservazione occasionale e sistematica del comportamento verbale, motorio, logico esperenziale degli alunni
- o Prove oggettive con l'ausilio di schede strutturate e di giochi/sussidi didattici
- o Prove aperte: conversazioni, drammatizzazioni, disegni, elaborati grafici, attività ludiche...
- o Strutturazione e compilazione di una griglia finale delle abilità e delle competenze raggiunte da ciascun bambino.

La seconda parte del documento di valutazione prevede la compilazione del profilo finale dell'alunno/a secondo gli aspetti:

* tipo di frequenza

- * attenzione
- * memoria
- * ritmo di apprendimento
- * impegno
- * carattere e comportamento
- * eventuale difficoltà specifica
- * note particolari

ALLEGATI: Verifica finale bambini 5 anni.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

S.M.S. GIUSEPPE MAZZINI - RMMM8D601A

Criteri di valutazione comuni:

- Nella scuola secondaria i casi non ammissione alle classi successive sono rarissimi.
- I criteri di valutazione sono ampiamente condivisi e rappresentano un solido punto di riferimento in sede di
- valutazione intermedia e finale.
- Le fasce di voto conseguito all'esame conclusivo del I ciclo di istruzione sono globalmente in linea con le medie cittadine, regionali e nazionali. Si registra una fascia più nutrita di voti "8" rispetto ai "6"; ciò determina un livellamento leggermente spostato verso l'alto.
- Non si registrano fenomeni di abbandono scolastico.
- Gli studenti di livello 5, sia in italiano che in matematica, sia alla primaria che alla secondaria di I grado sono in numero significativamente superiore alle medie regionali e nazionali.

ALLEGATI: criteri di valutazione IC Via delle Carine.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

La valutazione del comportamento viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione .

Partecipano alla valutazione delle alunne e degli alunni che si avvalgono dei suddetti insegnamenti:

□ i docenti che svolgono insegnamenti curricolari per gruppi di alunne e di alunni,

- i docenti incaricati dell'insegnamento della religione cattolica
- e di attività alternative all'insegnamento della religione cattolica.

I docenti di sostegno partecipano alla valutazione di tutte le alunne e gli alunni della classe; nel caso in cui a più docenti di sostegno sia affidato, nel corso dell'anno scolastico, la stessa alunna o lo stesso alunno con disabilità, la valutazione è espressa congiuntamente.

ALLEGATI: criteri di valutazione IC Via delle Carine.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

- Elevato numero di assenze che ha pregiudicato la possibilità di procedere alla valutazione degli apprendimenti
- In casi di disabilità, concorde parere della scuola, della famiglia e degli operatori dei servizi socio-sanitari, espresso formalmente in sede di GLHO, al fine di offrire ulteriori sollecitazioni di sviluppo degli apprendimenti e delle capacità di socializzazione, relazione e comunicazione previsti nel PEI.
- Progressi poco rilevanti negli apprendimenti rispetto alla situazione di partenza registrata ad inizio d'anno e persistenti carenze nello sviluppo culturale, personale e sociale, in termini di motivazione allo studio, di assunzione di responsabilità, di collaborazione e confronto con i compagni.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

VITTORINO DA FELTRE - RMEE8D601B

Criteri di valutazione comuni:

Nella scuola primaria la totalità degli studenti è ammessa alla classe successiva. I criteri di valutazione sono ampiamente condivisi e rappresentano un solido punto di riferimento in sede di

- valutazione intermedia e finale.

ALLEGATI: criteri di valutazione IC Via delle Carine.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

La valutazione del comportamento viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione

ALLEGATI: criteri di valutazione IC Via delle Carine.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

- Elevato numero di assenze che ha pregiudicato la possibilità di procedere alla valutazione degli apprendimenti
- In casi di disabilità, concorde parere della scuola, della famiglia e degli operatori dei servizi socio-sanitari, espresso formalmente in sede di GLHO, al fine di offrire ulteriori sollecitazioni di sviluppo degli apprendimenti e delle capacità di socializzazione, relazione e comunicazione previsti nel PEI.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

Tali alunni, pertanto, godono di un percorso didattico rinforzato da docenti all'uopo destinati. Naturalmente si strutturano anche percorsi didattici rivolti a tutti gli alunni sui temi della diversità e dell'intercultura. Sotto questo punto di vista l'inclusione sociale e scolastica può dirsi realizzata. Per quanto concerne gli altri alunni in situazione di bisogno educativo speciale la scuola predispose i Piani Didattici Personalizzati con un buon grado di coinvolgimento di tutti i docenti e delle famiglie.

La scuola accoglie un discreto numero di studenti diversamente abili. Per gli alunni ipoacusici il percorso didattico resta in linea con le modalità che per circa vent'anni hanno caratterizzato la sperimentazione attuata dal nostro istituto. Altrettanto può dirsi per gli alunni stranieri che usufruiscono di un percorso graduato di alfabetizzazione.

PUNTI DI DEBOLEZZA

Per gli alunni in situazione di Bisogno Educativo Speciale difficoltà permangono nella comunicazione e collaborazione fattiva con gli enti specialistici preposti all'individuazione del bisogno, che seguono i discenti nell'ambito extra-scolastico. Qualche difficoltà si riscontra anche nell'organizzazione del GLL, soprattutto per quanto riguarda la partecipazione di partners esterni alla scuola (associazioni, ASL....)

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Gli studenti che presentano maggiori difficoltà di apprendimento sono prevalentemente quelli provenienti da situazioni di svantaggio socio-familiare. Per loro si organizzano al termine del I quadrimestre corsi di recupero che risultano abbastanza efficaci stante la collaborazione dell'alunno e della famiglia, mai scontata. Gli interventi di potenziamento riguardano soprattutto l'ambito scientifico e la propedeutica del latino ed è rivolto a gruppi di alunni selezionati tra le varie classi. Per gli studenti con Bisogni Educativi Speciali vengono redatti i Piani di Studio Personalizzati in collaborazione con le strutture socio sanitarie e le famiglie.

Punti di debolezza

L'organizzazione dei corsi di recupero e di potenziamento è sempre demandata alla disponibilità dei docenti e delle risorse finanziarie. Gli interventi realizzati nel lavoro all'interno del gruppo classe, se pur presenti, risultano tuttavia di difficile attuazione.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Associazioni
Cooperativa "Mille e una notte"
Cooperativa "Segni di integrazione"

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Presa in carico della certificazione rilasciata dall'ente pubblico. Contatti con la Asl di pertinenza, contatti con la famiglia e/o tutor, eventuali contatti con la scuola di provenienza. Osservazione diretta del caso da parte del team docente, di sostegno e non. Coordinamento degli interventi educativi. Questi saranno finalizzati alla costruzione di un PEI coerente nelle sue parti e teso al raggiungimento di obiettivi

adeguati al singolo caso.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Consiglio di classe, Medici Asl e/o terapisti privati, Famiglia

❖ **MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**

Ruolo della famiglia:

La scuola offre ogni anno spazi di accoglienza e orientamento per tutte le famiglie, in particolare per quelle di alunni in situazione di bisogno educativo speciale, a partire dai ragazzi non italofoni comprendendo qualsiasi difficoltà derivante da condizioni socio-linguistiche o da disturbi di apprendimento. Le famiglie vengono chiamate quindi a collaborare nella costruzione del percorso di crescita educativo e didattico dei propri figli, attraverso incontri preliminari, finalizzati alla raccolta di informazioni e alla condivisione di azioni congiunte scuola-famiglia-operatori socio-sanitari, nonché nella definizione delle strategie operative per la personalizzazione delle modalità di apprendimento. Il ruolo della famiglia è essenziale anche in successivi incontri in itinere, per concertare strategie utili al fine di migliorare l'inclusione e quindi garantire il successo scolastico, attraverso azioni congiunte scuola-famiglia, anche finalizzate all'individuazione della difficoltà (proposta di eventuale necessità di valutazione delle abilità scolastiche e/o cognitive, accompagnamento nell'iter di accertamento e nelle azioni finalizzate al riconoscimento dell'indennità di frequenza, laddove prevista dall'INPS).

**Modalità di rapporto
scuola-famiglia:**

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistente Educativo Culturale (AEC)	8 AEC
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE
**Assistenti alla
comunicazione**

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

**Assistenti alla
comunicazione**

3 facilitatori alla comunicazione

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI
**Unità di valutazione
multidisciplinare**

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

**Unità di valutazione
multidisciplinare**

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

**Unità di valutazione
multidisciplinare**

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

**Associazioni di
riferimento**

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

**Associazioni di
riferimento**

Fondazione Centro Astalli Roma

**Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale**

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

**Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale**

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
--	--

Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
--	---

Progetto Finestre - Progetto Incontri	Pricologo - Sportello d'ascolto
--	--

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO
Criteria e modalità per la valutazione

Sono state condivise e diffuse all'interno dell'I.C. le indicazioni per una valutazione integrale e inclusiva di tutti e di ciascun alunno in coerenza con il curricolo e con una didattica per competenze. In esse si è prestata attenzione e si sono fornite indicazioni per: la cura di un ambiente favorevole, calmo, silenzioso, e accogliente che aiuti a superare atteggiamenti di ansia, disattenzione e distrazione dell'alunno; l'elaborazione di strumenti di osservazioni e rilevazione delle abilità sociali e per la descrizione degli stili cognitivi, di apprendimento; la strutturazione di situazioni reali in cui ciascun alunno possa esprimere le proprie competenze nel rispetto delle abilità e capacità deficitarie; la strutturazione di percorsi di verifica che assicurino la validità e l'attendibilità delle informazioni attraverso prove di verifica accessibili e leggibili da ciascun alunno, che possano fornire indicazioni per una valutazione piena e autentica, sebbene siano ridotte nel contenuto o espresse attraverso modalità e forme diverse; valorizzazione del processo di apprendimento dell'alunno. È fondamentale che le strategie per una valutazione autentica del percorso di apprendimento di ciascun alunno con bisogni educativi speciali facciano parte integrante del PDP elaborato dai docenti per ciascun alunno e siano condivise con l'alunno stesso e con la famiglia.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

La scuola, attraverso un docente specificatamente incaricato, organizza un percorso di orientamento agli alunni delle classi terze, al fine di guidare alunni e famiglie verso una scelta della scuola superiore quanto più possibile consapevole. Tale attività si svolge attraverso incontri con docenti di scuole superiori organizzati presso la nostra scuola. Anche la figura esterna dello psicologo collabora a questa attività proponendo un test

orientativo, che somministra a scuola agli alunni che ne fanno richiesta

Approfondimento

La Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012 “Strumenti di intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l’inclusione scolastica” e successivamente la C.M. n.8 del 6 marzo 2013, estendono a tutti gli studenti in difficoltà il diritto alla personalizzazione dell’apprendimento, richiamandosi espressamente ai principi enunciati dalla Legge 53/2003.

Fermo restando l’obbligo di presentazione delle certificazioni per l’esercizio dei diritti conseguenti alle situazioni di disabilità e di DSA (nelle Leggi 104/92 e 170/10), la C.M. n. 8 del 6 marzo 2013 sottolinea come sia doveroso, da parte dei Consigli di classe o dei teams dei docenti nelle scuole primarie, indicare in quali altri casi sia opportuna e necessaria l’adozione di una personalizzazione della didattica ed eventualmente di misure compensative o dispensative, nella prospettiva di una presa in carico globale ed inclusiva di tutti gli alunni.

Gli insegnanti valutano pedagogicamente e didatticamente il funzionamento problematico dell’alunno, con la loro competenza professionale. Il nostro Istituto da sempre accoglie e cura particolarmente gli alunni con bisogni educativi speciali e l’impegno è ancora maggiore in seguito alle direttive e alle circolari ministeriali, nonché alle note dell’Ufficio Scolastico Regionale.

Sono ritenuti alunni con bisogni educativi speciali tutti coloro che per motivi fisici, biologici, fisiologici o anche per motivi psicologici o sociali, necessitano di una didattica personalizzata (si veda la Direttiva Ministeriale del 27.12.2012).

Per quanto riguarda il complesso sistema della valutazione, ciascun insegnante fa riferimento al Piano Annuale d’Inclusione (documento che riassume tutte le attività di inclusione dell’Istituto), al Piano Educativo Individualizzato nel caso di alunni in possesso di certificazione da parte dell’Azienda Sanitaria Locale, al Piano Didattico Personalizzato nel caso di studenti con diagnosi di disturbi specifici dell’apprendimento. Tali denominazioni intendono creare le condizioni ottimali per una piena e vera inclusione. Pertanto la valutazione viene considerata un processo utile a verificare se l’alunno si trova nelle condizioni per esprimere al massimo il proprio potenziale e le proprie abilità, specifiche per ogni bambino.

I docenti fanno riferimento agli obiettivi e ai criteri stabiliti nei Piani educativi (Piano

Annuale d'Inclusione, Piano Educativo Individualizzato per gli alunni diversamente abili e il Piano Didattico Personalizzato per gli allievi con D.S.A.), tenendo conto del livello di partenza dell'alunno e dell'impegno profuso, con la convinzione che valutare significa valorizzare e non discriminare, all'insegna di una scuola inclusiva.

I docenti compilano i Piani educativi (P.E.I. o P.D.P.) entro due mesi dall'inizio dell'anno scolastico, come da normativa vigente. Possono essere necessarie altre settimane per permettere la condivisione degli stessi documenti con le famiglie e gli specialisti che, con funzioni differenti, hanno in carico l'alunno.

- L'inclusione scolastica avviene grazie ad una buona cultura dell'inclusione e ad una consolidata diffusione di buone pratiche.
- La scuola non ha un numero elevato di studenti diversamente abili.
- I non udenti usufruiscono di una lunghissima esperienza specifica della scuola, così come è attiva da più di venti anni una azione per l'alfabetizzazione degli alunni stranieri. Tali alunni, pertanto, godono di un percorso didattico rinforzato da docenti all'uopo destinati.
- Naturalmente si strutturano anche percorsi didattici rivolti a tutti gli alunni sui temi delle diversità e dell'intercultura.

Sotto questo punto di vista l'inclusione sociale e scolastica può dirsi realizzata.

- Per quanto concerne gli altri alunni in situazione di bisogno educativo speciale la scuola predispone i Piani Didattici Personalizzati con un buon grado di coinvolgimento di tutti i docenti e delle famiglie.
- Gli studenti che presentano maggiori difficoltà di apprendimento sono quasi esclusivamente quelli provenienti da situazioni di svantaggio socio-familiare. Per loro si organizzano al termine del I quadrimestre corsi di recupero che risultano

abbastanza efficaci stante la collaborazione dell'alunno, mai scontata.



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	<p>□ Collaborazione con il Dirigente Scolastico per quanto attiene la promozione, il coordinamento e l'organizzazione di attività ed iniziative nei settori didattico, amministrativo ed organizzativo-gestionale del plesso anche tramite opportune azioni di raccordo con lo staff di direzione, con il DSGA e con l'ufficio di segreteria. □ Coordinamento delle attività collegiali e dello svolgimento delle attività funzionali previste per i docenti del plesso. □ Coordinamento, se e quando necessario, delle operazioni inerenti la copertura quotidiana delle classi ove il docente è assente, in collaborazione con il personale ATA e secondo le direttive di massima concordate con il Dirigente □ Cura della razionalizzazione delle risorse strumentali e strutturali a disposizione del plesso di riferimento. □ Cura della documentazione proveniente dal Dirigente Scolastico e dall'ufficio di segreteria, con particolare riferimento a circolari e avvisi di vario genere da porre all'attenzione dei docenti.</p>	2
----------------------	---	---



	<p>□ Primo livello di ascolto e risposta di eventuali segnalazioni inerenti la vita organizzativa del plesso, individuando la possibile soluzione ad eventuali problemi. □ Monitoraggio costante dell'andamento organizzativo-funzionale sul triplice fronte alunni-genitori-docenti, evidenziando eventuali problematiche e relative ipotesi d'intervento. □ Azione e informazione per ciò che attiene le materie riferite alla vigente normativa sulla sicurezza.</p>	
Funzione strumentale	<p>E' istituita la figura della funzione strumentale che svolge i seguenti compiti in relazione alle attività previste dal PTOF e dagli ordinamenti della scuola: I docenti incaricati di Funzione Strumentale (F.S.) si occupano di quei particolari settori dell'organizzazione scolastica per i quali si rende necessario razionalizzare e ampliare le risorse, monitorare la qualità dei servizi e favorire formazione e innovazione. Nell'Istituto si occupano di coordinare i seguenti aspetti: □ Progettualità interna ed esterna □ Informatica, sito della scuola □ Attività pomeridiane □ Inclusione scolastica (disabilità - bes) □ Attuazione dell'innovazione digitale</p>	6
Capodipartimento	<p>E' istituita la figura del Responsabile di dipartimento che, insieme al dipartimento stesso svolge i seguenti compiti in relazione alle attività previste dal PTOF e dagli ordinamenti della scuola: □ definizione degli obiettivi, l'articolazione didattica della disciplina e i criteri di valutazione; □ costruzione di un archivio di verifiche; □</p>	6



	<p>scelta dei libri di testo e dei materiali didattici; □ scelta delle modalità di verifica e creazione di verifiche comuni; □ confronto aperto e condiviso delle diverse proposte didattiche dei docenti riguardo alla didattica della disciplina; □ lavoro di ricerca e autoaggiornamento nell'ottica di proposte di innovazione; □ promozione e condivisione di proposte per l'aggiornamento e la formazione del personale □ promozione, sperimentazione di metodologie didattiche plurime, adeguate alle diverse situazioni.</p>	
Responsabile di plesso	<p>□ Collaborazione con il Dirigente Scolastico per quanto attiene la promozione, il coordinamento e l'organizzazione di attività ed iniziative nei settori didattico, amministrativo ed organizzativo-gestionale del plesso anche tramite opportune azioni di raccordo con lo staff di direzione, con il DSGA e con l'ufficio di segreteria. □ Coordinamento delle attività collegiali e dello svolgimento delle attività funzionali previste per i docenti del plesso. □ Coordinamento, se e quando necessario, delle operazioni inerenti la copertura quotidiana delle classi ove il docente è assente, in collaborazione con il personale ATA e secondo le direttive di massima concordate con il Dirigente □ Cura della razionalizzazione delle risorse strumentali e strutturali a disposizione del plesso di riferimento. □ Cura della documentazione proveniente dal Dirigente Scolastico e dall'ufficio di segreteria, con particolare riferimento a circolari e avvisi di vario</p>	2



	<p>genere da porre all'attenzione dei docenti.</p> <ul style="list-style-type: none">□ Primo livello di ascolto e risposta di eventuali segnalazioni inerenti la vita organizzativa del plesso, individuando la possibile soluzione ad eventuali problemi.□ Monitoraggio costante dell'andamento organizzativo-funzionale sul triplice fronte alunni-genitori-docenti, evidenziando eventuali problematiche e relative ipotesi d'intervento.□ Azione e informazione per ciò che attiene le materie riferite alla vigente normativa sulla sicurezza.	
Responsabile di laboratorio	<p>- Supervisiona l'orario di accesso al laboratorio, formulato secondo l'esigenza didattico-formativa - Verifica periodicamente il materiale specialistico in dotazione al laboratorio - Comunica al D. S./DSGA o Ufficio di Segreteria eventuali problemi connessi con il funzionamento o deterioramenti e/o danneggiamenti dei materiali presenti in esso, per attivare le procedure di risoluzione. - Sentiti gli altri insegnanti, redige le proposte di acquisto. - Al termine dell'anno scolastico comunica con apposita relazione le manutenzioni e/o i suggerimenti necessari per rendere ottimale l'utilizzo del laboratorio per il successivo anno scolastico. - A fine anno relaziona al D. S. su quanto svolto.</p>	5
Animatore digitale	<ul style="list-style-type: none">□ Formazione/Sviluppo delle competenze digitali degli studenti e dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale□ Potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari per migliorare la qualità degli ambienti	1



	<p>dedicati all'apprendimento, per favorire la costruzione delle competenze attraverso l'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ICT), favorendo il raggiungimento degli obiettivi di Europa 2020 e del Piano strategico per l'Agenda Digitale Italiana. □ Miglioramento dell'organizzazione della scuola, che già si avvale di strumenti per la dematerializzazione di servizi e procedure (sito web con area dedicata docenti, registro elettronico, applicativi per il protocollo informativo, per l'archiviazione elettronica dei documenti, per la conservazione sostitutiva di documenti informatici, per la gestione economico-finanziaria, per la gestione patrimoniale) attraverso servizi informatizzati di pagelle on-line, comunicazioni scuola – famiglia via sms o email, comunicazioni scuolapersonale tramite email e messaggistica Telegram. □ Formazione/aggiornamento permanente del personale amministrativo per l'innovazione digitale nell'amministrazione. □ Potenziamento delle infrastrutture di rete.</p>	
Team digitale	<p>ambiti: □ FORMAZIONE INTERNA. Stimolare la formazione interna alla scuola sui temi del PNSD, attraverso l'organizzazione e la coordinazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative. □ COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA. Favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo</p>	4



	<p>degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche aprendo futuri momenti formativi alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa. □ CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE. Individuare future soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.</p>	
--	--	--

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	<p>Insegnamento lingua inglese, attività alternative alla religione cattolica, recupero scolastico etc. Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Sostegno 	3
Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive



A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Attività di potenziamento musicale Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento	1
AA25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (FRANCESE)	Attività di insegnamento per la prima alfabetizzazione di alunni stranieri Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 bis D. L.vo 29/93 e successive modificazioni ed integrazioni, il Direttore coadiuva il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative. In materia finanziaria e patrimoniale il Direttore: <ul style="list-style-type: none">• redige e aggiorna la scheda finanziaria dei progetti (artt. 2 c. 6 e 7 c. 2);• predispone la tabella dimostrativa dell'avanzo di amministrazione (art. 3 c. 2);• elabora il prospetto recante l'indicazione di utilizzo dell'avanzo di amministrazione (art. 3 c. 3);• predispone la relazione sulle entrate accertate sulla consistenza degli impegni assunti e dei pagamenti eseguiti finalizzata alla verifica del programma annuale (art. 6 c. 6);• firma gli ordini contabili (riversali e mandati) congiuntamente al Dirigente (art. 10 e 12 c. 1);• provvede alla liquidazione delle spese (art. 11 c. 4);• può essere autorizzato all'uso della carta di
--	--



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

credito e riscontra i pagamenti effettuati a suo mezzo (art. 14 c. 2 e 3); · ha la gestione del fondo per le minute spese (art. 17); · predispone il conto consuntivo (art. 18 c. 5); · elabora la scheda illustrativa finanziaria riferita all'azienda agraria e/o speciale recante la dimostrazione delle entrate e delle spese delle aziende (art. 20 c. 3); · tiene le scritture contabili con il metodo della partita doppia dell'azienda (art. 20 c. 6); · predispone entro il 15 marzo il rendiconto dell'azienda, completo dei prescritti allegati (art. 20 c. 9); · elabora la scheda finanziaria riferita alle attività per conto terzi recante le entrate e le spese dello specifico progetto iscritto a bilancio (art. 21 c. 1); · tiene le scritture contabili relative alle "attività per conto terzi" (art. 21 c. 2); · elabora la scheda finanziaria riferita alle attività convittuali (illustrative delle entrate e spese relative al funzionamento art. 22 c. 1); · tiene e cura l'inventario e ne assume la responsabilità quale consegnatario (art. 24 c. 7); · effettua il passaggio di consegne in caso di cessazione dall'ufficio di Direttore con la redazione di apposito verbale (art. 24 c. 8); · cura l'istruttoria per la ricognizione dei beni almeno ogni 5 anni ed almeno ogni 10 anni per il rinnovo degli inventari e della rivalutazione dei beni (art. 24 c. 9); · affida la custodia del materiale didattico, tecnico e scientifico dei gabinetti, dei laboratori e delle officine ai rispettivi docenti mediante elenchi descrittivi compilati e sottoscritti dal Direttore e dal docente (art. 27 c. 1); · sigla i documenti contabili ed a fine esercizio attesta il numero delle pagine di cui i documenti sono composti (art. 29 c. 4); · riceve dal docente che cessa dall'incarico di subconsegnatario il materiale affidatogli in custodia (art. 27 c. 2); · è responsabile della tenuta della contabilità e degli adempimenti fiscali (art. 29 c. 5); · cura e tiene i verbali dei revisori dei conti (art. 60 c. 1). In materia di attività negoziale il D.S.G.A.: · collabora con il Dirigente Scolastico nella fase istruttoria e svolge specifica attività



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	<p>negoziale connessa con le minute spese prevista dal D.l. 44/01 e dal suo profilo professionale (art.50 – tabella D/2 - CCNL 26/5/99); · può essere delegato dal Dirigente Scolastico ad occuparsi di singole attività negoziali (art. 32); · svolge l'attività di ufficiale rogante nella stipula degli atti che richiedono la forma pubblica; · provvede alla tenuta della documentazione relativa all'attività contrattuale svolta e programmata; · può essere delegato dal Dirigente Scolastico a rilasciare il certificato che attesta la regolarità della fornitura per forniture di valore inferiore a 2000 Euro.</p> <p>· Redige apposito certificato di regolare prestazione per i contratti inerenti la fornitura di servizi periodici.</p>
--	---

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

- Registro online
- Pagelle on line
- Modulistica da sito scolastico
- Messaggistica capillare e in tempo reale tramite Telegram

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ RETE DELLE BIBLIOTECHE SCOLASTICHE LAZIALI

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali

**❖ RETE DELLE BIBLIOTECHE SCOLASTICHE LAZIALI**

Soggetti Coinvolti	• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete è costituita attualmente dagli Istituti scolastici firmatari della convenzione, distribuiti nel comune e nella provincia di Roma. Al fine di conseguire gli obiettivi dell'Accordo di Rete il Liceo "Antonio Labriola" di Roma viene individuato "Istituto Capofila" rappresentante legale della Rete, responsabile della gestione amministrativa delle risorse provenienti da MPI, dagli enti locali, da fondazioni nonché dai privati.

Ogni biblioteca appartenente alla rete si impegna a:

- avviare o proseguire la catalogazione elettronica del patrimonio documentario posseduto dalle scuole, seguendo standard condivisi a livello nazionale e internazionale; a renderlo accessibile a tutti attraverso un collegamento in rete telematica e come modalità fruibile anche dai diversamente abili (L. 4 del 9.01.2004);
- educare alla ricerca e all'uso autonomo e competente delle informazioni, delle tecnologie di accesso alle informazioni, contribuendo così all'innalzamento del successo scolastico;
- promuovere la pratica di una lettura qualificata, sia di piacere sia collegata ai moduli disciplinari, in ogni caso ispirata ad una visione aperta e non conflittuale del rapporto tra libro ed altri media;
- mettere a disposizione un proprio responsabile della biblioteca per le attività connesse al progetto;
- supportare l'aggiornamento professionale dei docenti e l'acquisizione di nuove competenze;



- organizzare iniziative di promozione alla lettura (incontri con l'autore, conferenze, ecc ..) aperte al pubblico;
- favorire l'interscambio dei patrimoni librari all'interno del sistema bibliotecario scolastico e pubblico consentendo anche il prestito esterno;
- rendere, ove possibile, disponibili i propri spazi e/o attrezzature e/o risorse a titolo gratuito per l'espletamento dei servizi e delle iniziative della rete;
- promuovere presso gli organi collegiali d'Istituto/Circolo le attività le iniziative gli accessi a finanziamenti, che la rete propone e che solo la tempestiva collaborazione di tutte le parti potrà determinare la loro realizzazione;
- rendere visibile, sul proprio sito istituzionale, il sito della rete
<http://bmw05.comperio.it/bmw2/biblioreteostia/opac.php?screen=pagina2&loc=S&osc=pagina2&>
- promuovere l'uso dei contenuti digitali messi gratuitamente a disposizione dalla piattaforma MLOL.

❖ PROTOCOLLO DI INTESA TRA ISBCC E IC VIA DELLE CARINE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Università • Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Protocollo di intesa per la promozione della lettura

Approfondimento:

PARTNERSHIP DI BIBLIOTECHE DI ROMA AL PROGETTO "BIBLIOTECHE SCOLASTICHE



INNOVATIVE CENTRI DI INFORMAZIONE E DOCUMENTAZIONE ANCHE IN AMBITO DIGITALE"

Il Protocollo prevede la realizzazione di molteplici attività di **promozione della lettura e del libro**, di educazione alla ricerca dell'informazione, di apertura delle biblioteche scolastiche al territorio, a favore della comunità scolastiche e dei cittadini tutti;

sostiene la realizzazione della biblioteca scolastica dell'istituto in relazione alle sue specifiche finalità didattiche ed educative con l'obiettivo di qualificare e innovare ulteriormente l'offerta formativa a favore degli alunni della scuola;

prevede la formazione specializzata per operatori e insegnanti che seguono il progetto

❖ **RETE DEGLI ISTITUTI SCOLASTICI DEL I MUNICIPIO DI ROMA**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche• Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Università• Enti di ricerca• Enti di formazione accreditati• Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo



❖ **ASAL - ASSOCIAZIONE SCUOLE AUTONOME LAZIO**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche • Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Università • Enti di ricerca • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di ambito

❖ **RETE DADA - POLO FORMATIVO DADA**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali



❖ RETE DADA - POLO FORMATIVO DADA

	<ul style="list-style-type: none">• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il DADA, oltre a incentivare la trasformazione degli spazi per l'apprendimento per favorire ricadute sulla didattica, è certamente analizzabile come "incubatore di innovazione" per i molteplici effetti indiretti e "di sistema".

Ha infatti determinato, ove adottato, un indiscutibile movimento di comunità verso l'innovazione e creando condizioni utili ad un ripensamento professionale, a favorire un clima di maggiore apertura e collaborazione, ad incentivare ricerca e riflessioni collegiali, a stimolare creatività ed iniziativa professionali.

Il progetto DADA che trova le sue motivazioni nella ricerca di una fruibilità vera e partecipata degli spazi scolastici per una sua connotazione quale "edificio apprenditivo", qualitativamente e quantitativamente fruibile, vive e si alimenta di parole chiavi quali condivisione, trasparenza, cooperazione, responsabilità partecipata, che connotano il progetto come incubatore di innovazione inclusivo.

La costituzione della rete DADA (Didattica per Ambienti Di Apprendimento) è finalizzata alla condivisione di una sperimentazione didattica, che collaudi modi nuovi di fruire la scuola capaci di mettere in moto l'intera comunità. In tal senso la Rete si configura quale strumento, in divenire, per la costituzione di un ponte, tra le diverse realtà scolastiche italiane che abbiano l'intento di integrare e promuovere attività di radicale cambiamento nel settore dell'educazione attraverso una condivisione partecipata di innovative pratiche metodologiche senza ricorrere a particolari tecnicismi.



❖ CONVENZIONE CON ASSOCIAZIONE CENTRO ASTALLI

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Convenzione per la promozione della lettura

❖ CONVENZIONE CON IL FORUM DELLE ASSOCIAZIONI FAMILIARI DEL LAZIO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Convenzione per la promozione della lettura

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ COMPETENZE TRASVERSALI, CURRICOLO VERTICALE, ESITI ALUNNI

La formazione dei docenti dovrà essere orientata ad individuare quali nessi sono presenti tra



le competenze disciplinari (comunque da migliorare) e le competenze chiave di cittadinanza sottese al perseguimento delle competenze disciplinari. La costruzione del curriculum verticale terrà conto di queste necessità; la valutazione, a fianco a quella tradizionale, è orientata alla certificazione delle competenze

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	TUTTO IL PERSONALE DOCENTE
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Ricerca-azione

❖ INTEGRAZIONE DELLE TECNOLOGIE DIGITALI

>L'introduzione nella didattica del "computer" rappresenta l'ultima grande rivoluzione nei processi educativi e in quelli di apprendimento. >L'introduzione dei prodotti multimediali nel mondo della scuola, oltre a comportare costi, spesso elevati, costringe a una modifica sostanziale della didattica tradizionale. Le nuove tecnologie non devono essere viste come una semplice introduzione fisica delle attrezzature nelle aule, ma come la creazione di un'atmosfera generale nuova, che comporta l'inevitabile cambiamento radicale dei ruoli nella scuola, sia quello dell'insegnante, sia quello degli stessi alunni. >Per quanto riguarda i docenti, devono modificare totalmente l'atteggiamento, perché devono acquisire una preparazione professionale più ricca per poter: -ampliare il numero delle fonti di informazione; - diversificare il processo formativo; -adottare un modello comunicativo non più unidirezionale; -diminuire il suo potere decisionale a scapito di quello degli alunni, sia dal punto di vista della loro riflessione, sia della costruzione di processi e di prodotti in genere; -padroneggiare gli strumenti multimediali.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	TUTTO IL PERSONALE DELLA SCUOLA
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione



Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
----------------------------------	--

❖ **PROGETTO SCUOLA POLO PER L'INCLUSIONE ROMA – IIS DE AMICIS CATTANEO**

D. Lgs 66/2017: un per - corso di formazione tra governance e empowerment dell'inclusione Il percorso si struttura a partire da un corso-base di 25 ore in presenza, articolato in 1 incontro di presentazione generale, 4 moduli dedicati ad argomenti attinenti la “governance” rivolti ai soli dirigenti scolastici, eventualmente accompagnati da una figura “di sistema” [collaboratore, funzione strumentale, ecc.] e 3 moduli dedicati a tematiche attinenti l’empowerment, rivolti ai dirigenti scolastici, ai coordinatori e agli insegnanti di sostegno. Il corso base dà accesso alla certificazione se si raggiungono almeno 12 ore di corso, pari a 4 moduli, anche non appartenenti allo stesso percorso tematico Parallelamente al corso base e collegate ad esso, si sviluppano le seguenti ulteriori offerte formative: 4 corsi di “pronto soccorso” rivolti a insegnanti NON specializzati su tematiche riguardanti le seguenti specifiche tematiche: non vedenti, sordi, autismo, comportamento dirompente. I corsi dureranno 16 ore, con 4 incontri tematici in presenza e 2 webinar 3 corsi di approfondimento sulle seguenti tematiche: □ Comunicazione Aumentativa Alternativa; □ Disability Studies; □ Universal Design for Learning (corso online) 4 Corsi per Coordinatori di Sostegno e Referenti per l’inclusione (Curricolari) (durata 12 ore)

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti della commissione inclusione
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Ricerca-azione • progetto formazione per l'inclusione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito



Approfondimento

- § I temi su cui si concentrano le iniziative formative che coinvolgono i docenti sono legati alle nuove esigenze che si riscontrano nella scuola.
- § La formazione del personale docente si concentra quindi sui temi del curricolo, dei bisogni educativi speciali, delle nuove tecnologie, della prevenzione delle dipendenze.
- § La formazione dei docenti è orientata ad individuare i nessi presenti tra le competenze disciplinari (sempre da migliorare) e le competenze chiave di cittadinanza sottese al perseguimento delle competenze disciplinari. La costruzione del curricolo verticale, realizzata attraverso la partecipazione attiva di tutto il personale docente di tutti gli ordini di scuola, tiene conto di queste necessità; la valutazione, a fianco a quella tradizionale, è orientata alla certificazione delle competenze
- § La scuola utilizza le esperienze formative pregresse di alcuni docenti per metterle a servizio degli altri, in una sorta di autoformazione forse poco strutturata ma sicuramente attiva e partecipata.
- § Le risorse umane vengono comunque valorizzate con diverse modalità: organizzazione di eventi, uscite, realizzazione di progetti, collaborazioni con enti esterni, famiglie et cetera: tutte attività che si avvalgono di docenti con particolari competenze acquisite e maturate nel tempo.
- § Per quanto riguarda i docenti, devono modificare totalmente l'atteggiamento, perché devono acquisire una preparazione professionale più ricca per poter:
 - o -ampliare il numero delle fonti di informazione;
 - o -diversificare il processo formativo;
 - o -adottare un modello comunicativo non più unidirezionale;
 - o -diminuire il suo potere decisionale a scapito di quello degli alunni, sia dal punto di vista della loro riflessione, sia della costruzione di processi e di prodotti in genere;
 - o -padroneggiare gli strumenti multimediali.



PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ INTEGRAZIONE DELLE TECNOLOGIE DIGITALI

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
Destinatari	PERSONALE ATA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito